



GO internet S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016
ITA GAAP

www.gointernet.it

Sommario

La Società	6
Andamento delle attività commerciali e operative	11
Dati principali di GO internet al 31 dicembre 2016	12
<i>Analisi economica</i>	13
<i>Analisi patrimoniale</i>	13
<i>Rendiconto finanziario</i>	14
<i>Analisi per indici</i>	15
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	16
Rischi della Società e gestione degli stessi	16
Informazioni relative ai rapporti infragruppo, con parti correlate, su operazioni non ricorrenti, significative, atipiche e inusuali	17
Sedi secondarie	18
Stato Patrimoniale – Attivo	20
Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016	29
Nota Integrativa parte iniziale	29
Struttura e contenuto del bilancio	29
Attività della società	30
Eventuale appartenenza ad un gruppo	31
Andamento della gestione e sviluppi futuri	31
Criteri di valutazione	32
Immobilizzazioni immateriali	33
Immobilizzazioni materiali	33
Rimanenze	34
Crediti	34
Disponibilità liquide	34
Ratei e risconti	34
Fondi rischi e oneri	34
Fondo TFR	34
Debiti	35
Criteri di conversione dei valori espressi in valuta	36
Costi e Ricavi	36
Imposte correnti, anticipate e differite	36
Altre informazioni	36
Nota Integrativa Attivo	37
Immobilizzazioni immateriali	37
Immobilizzazioni materiali	40
Immobilizzazioni finanziarie	43
Attivo circolante	43
Ratei e risconti attivi	45
Nota Integrativa Passivo e patrimonio	46
Patrimonio netto	46
Trattamento di fine rapporto lavoro	48
Debiti	48
Ratei e risconti passivi	50
Nota Integrativa Conto economico	50
Valore della produzione	50

Costi della produzione	51
Nota Integrativa Altre Informazioni	52
Dati sull'occupazione.....	52
Compensi amministratori e sindaci	53
Compensi revisore legale o società di revisione	53
Categorie di azioni emesse dalla società	54



**Relazione sulla Gestione
al Bilancio 31/12/2016**

GO internet S.p.A.

Sede legale: Piazza Bernini snc – 06024 Gubbio (PG)

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero Registro Imprese di Perugia: 02577660547

Numero R.E.A. PG-227027

Capitale Sociale Euro 4.566.879,74 i.v.

Gentili Azionisti,

il 2016 si è concluso con l'esito positivo dell'Aumento di Capitale interamente sottoscritto e versato che ha consentito alla Società di raccogliere complessivamente nuove risorse finanziarie per un valore di Euro 3.967.704 che permettono di continuare con forte impulso il processo di crescita. Si rileva a tale proposito l'ingresso nel capitale sociale di Compass Asset Management SA (per il tramite dei veicoli dallo stesso gestiti), partner finanziario istituzionale di primo livello.

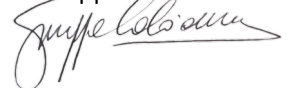
La crescita di GO internet S.p.A. è determinata dall'abilità di saper cogliere le opportunità offerte da un mercato in continua evoluzione. GO internet, ha iniziato ad installare per primi in Italia le stazioni radio base con tecnologia 4.5G, un nuovo modo di connettersi, denominato "Instant Fiber", tecnologia innovativa che rivoluziona la connettività internet e mobile, offrendo la stessa velocità della fibra ottica ma con la facilità e l'immediatezza di fruizione del wireless. Quest'iniziativa ci permette d'espandere ulteriormente la nostra influenza nel mercato di riferimento, triplicando il numero dei clienti per ciascuna stazione radio base.

Inoltre di notevole importanza è l'accordo definitivo sottoscritto con Open Fiber S.p.A. (OF), per la vendita dei servizi internet in banda "ultra larga" in modalità "FTTH". Tale accordo permette alla società di estendere il proprio raggio d'azione a livello nazionale e quindi di andare oltre le regioni Marche ed Emilia Romagna, nonché ampliare la gamma dei servizi offerti. Il progetto OF è partito dal comune di Perugia.

L'accordo commerciale prevede l'opportunità di poter utilizzare (tramite accesso wholesale) l'infrastruttura OF in fibra ottica in tecnologia FTTH, in tutti i comuni selezionati per il progetto e rappresenta un'opportunità di crescita significativa per la nostra Società. Un passo molto importante che permette alla società di competere con i più importanti player del mercato delle telecomunicazioni, potendo contare su un'offerta di servizi altamente performante, conveniente per i cittadini e differenziata in base al target e alle fasce di mercato.

Il Presidente

Dr. Giuseppe Colaiacovo



La Società

GO internet S.p.A. è un *internet service provider* assegnatario dei diritti d'uso delle frequenze per sistemi *Broadband Wireless Access* (BWA) nella banda 3,5 GHz, autorizzato all'installazione ed all'esercizio degli impianti di telecomunicazioni WiMax/LTE nel territorio delle regioni Marche ed Emilia Romagna. In particolare, la Società utilizzando tecnologie *wireless* di quarta generazione (4G) offre a famiglie e imprese servizi (i) di connettività dati, connessione *internet* veloce e senza limiti e (ii) voce.

Dal 2016, Go internet S.p.A., a seguito dell'accordo commerciale sottoscritto con Open Fiber S.p.A. ha ampliato il proprio portafoglio prodotti/servizi offerti, attraverso la vendita dei servizi internet in banda "ultra larga" in modalità "FTTH".

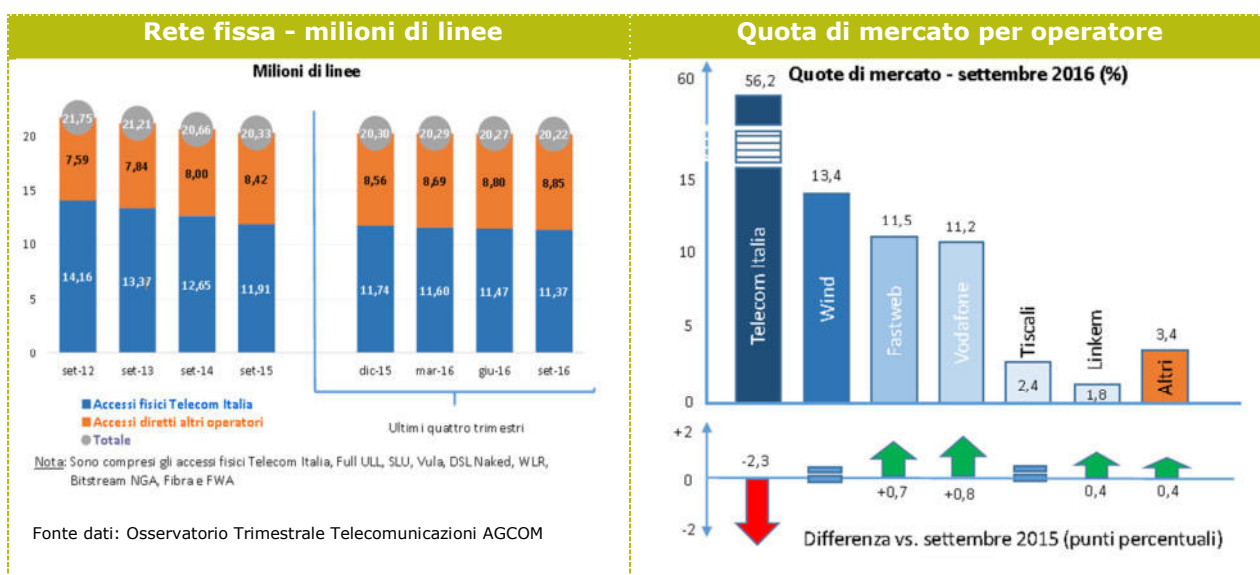
Il Consiglio di Amministrazione è così composto al 31 dicembre 2016:

- Giuseppe Colaiacovo – Presidente
- Morena Mariotti – Amministratore
- Maurizio Tosti – Amministratore
- Luca Magnanelli – Amministratore
- Alessandro Ronchi – Amministratore
- Alessandro Frizzoni – Amministratore
- Giulio Antonello – Amministratore indipendente

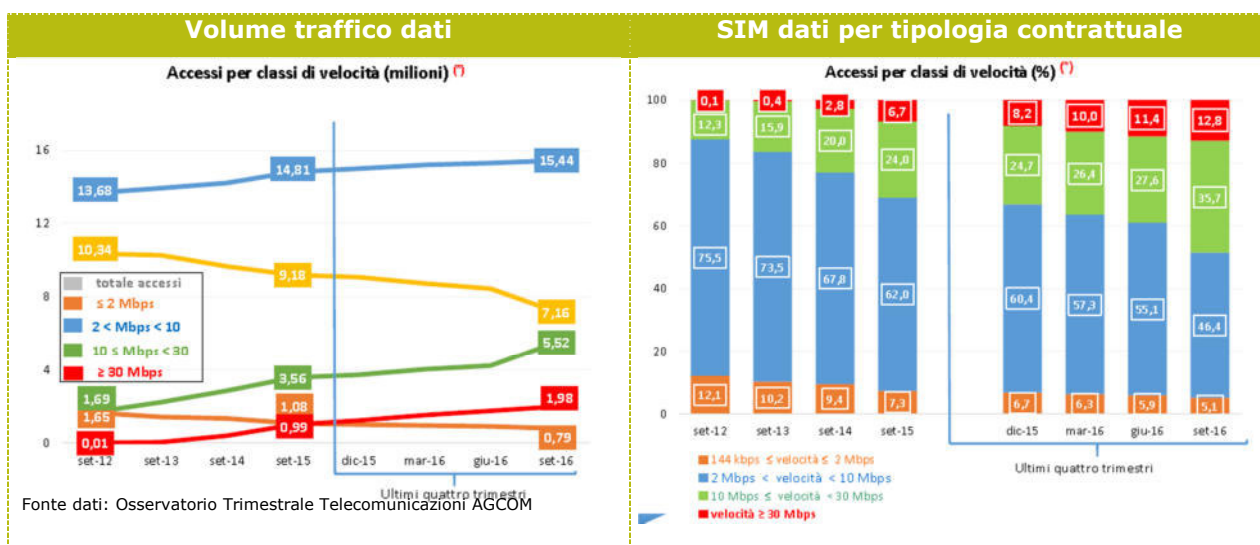
Mercato italiano dei servizi di telecomunicazioni

Il 2016 ha fatto registrare un calo degli accessi alla banda larga da rete fissa. Il trend è stato confermato dall'Osservatorio trimestrale sulle Telecomunicazioni - AGCOM.

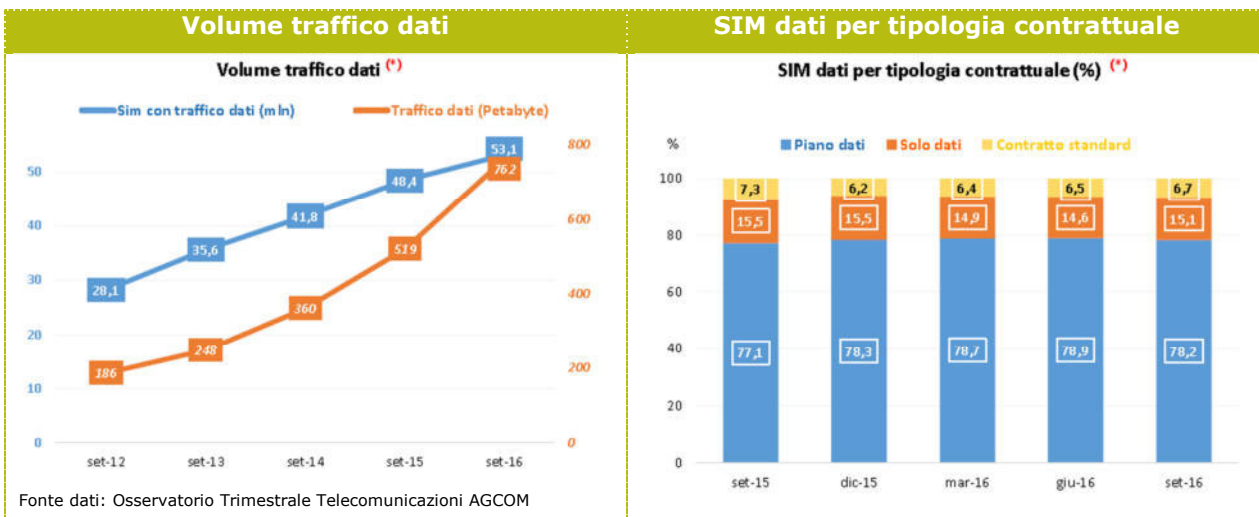
Telecom perde 540 mila accessi, gli altri operatori ne hanno guadagnano 420 mila. Negli ultimi quattro anni, le linee di Telecom Italia si sono ridotte di circa 2,79 milioni, e in riferimento alle quote di mercato, Telecom Italia negli ultimi dodici mesi ha perso il 2,3%, collocandosi al 56,2%. Sono in crescita le connessioni in fibra ottica (+70 mila). Ne approfitta Fastweb che ha toccato un quota di mercato pari al 11,5% (+0,7% su base annua). Crescono anche le quote di mercato degli altri operatori principali. È cresciuto il peso delle altre imprese (+0,7%) legate all'offerta di servizi *Fixed Wireless Access* come Eolo, Aria e GO internet, ora ad una quota di mercato complessiva pari al 3,4% (non è inclusa Linkem con quota di mercato dell' 1,8%). Per quest'ultima tipologia, l'incremento è stato determinato dalle 150 mila sottoscrizioni del 2016.



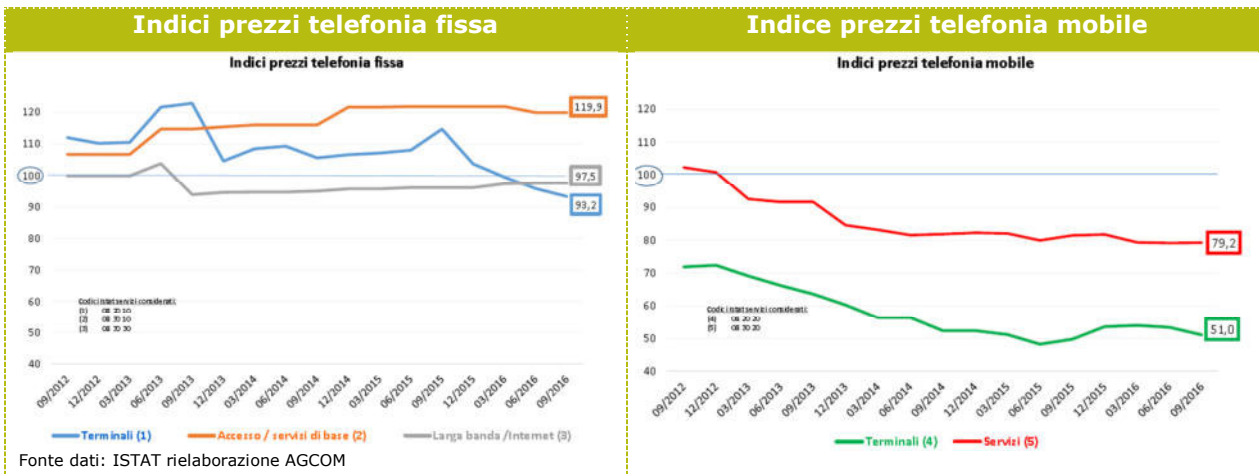
Aumenta la velocità media delle connessioni da rete fissa. Su base annua, gli accessi con velocità maggiore di 10 Mbps, crescono di 2,9 milioni di unità, arrivando a superare 7,49 milioni, pari al 48,5% del totale delle linee *broadband*.



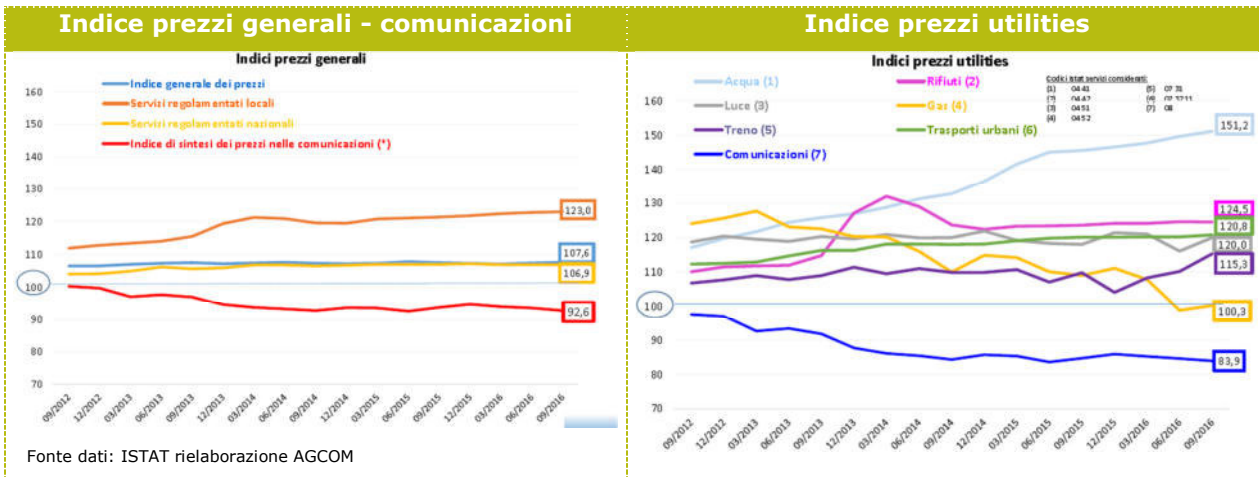
Le linee mobili hanno registrato un lieve aumento dovuto in larga parte agli operatori virtuali. Sono aumentate le SIM "M2M" (da 4,09 milioni del 2011 a 11,4 milioni del 2016), a fronte di un equo calo delle SIM tradizionali (voce e voce+dati). Il monitoraggio condotto ha confermato la costante crescita delle connessioni dati, infatti, è stata registrata una crescita dal 28,6% al 54,4% di quelle complessive. L'80% dei navigatori dispone di un piano dati specifico. Nei primi nove mesi dell'anno i consumi unitari sono stimabili in 1,63 Giga/mese (contro il corrispondente 1,22 del 2015), con una crescita superiore al 33%.



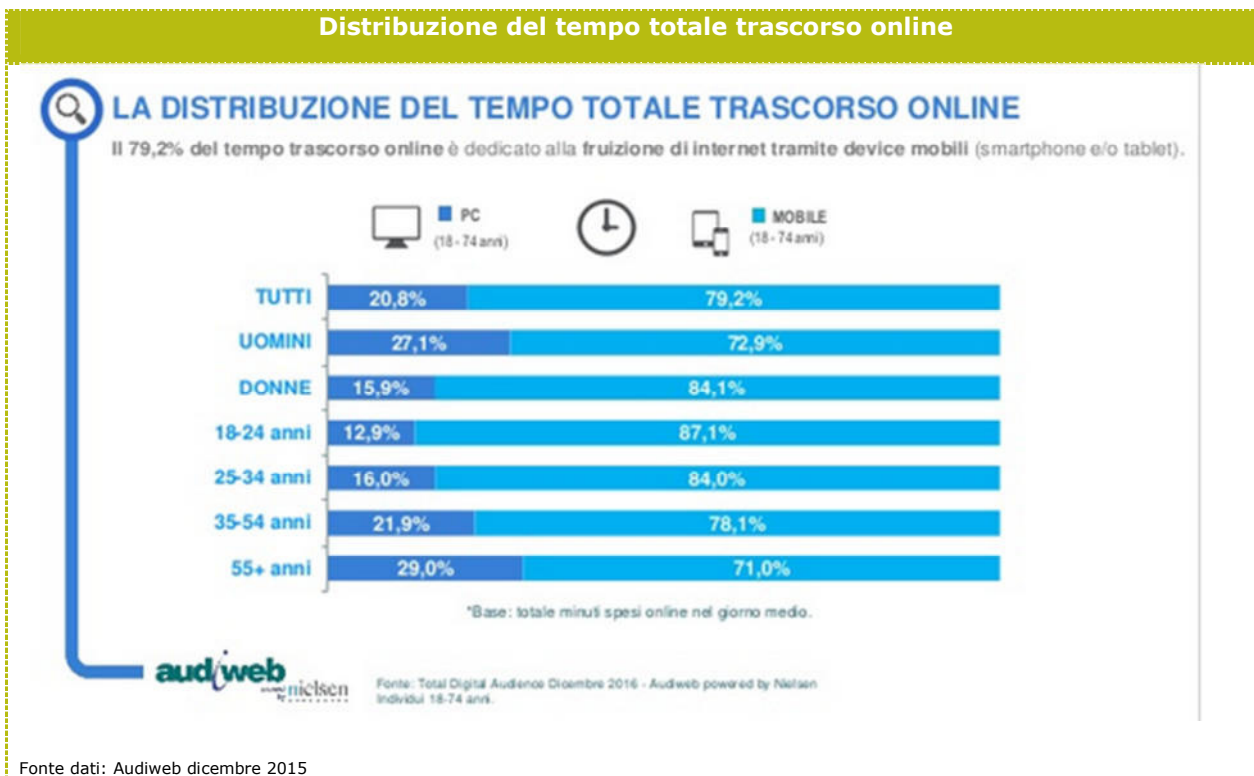
I prezzi dei servizi di accesso ad Internet in *broandband* risultano inferiori a quelli del 2012. Particolarmente apprezzabile è ciò che accade per i servizi mobili, in cui si registra un vero e proprio crollo dei prezzi (-20%), e per i prezzi dei *device* (-50%).



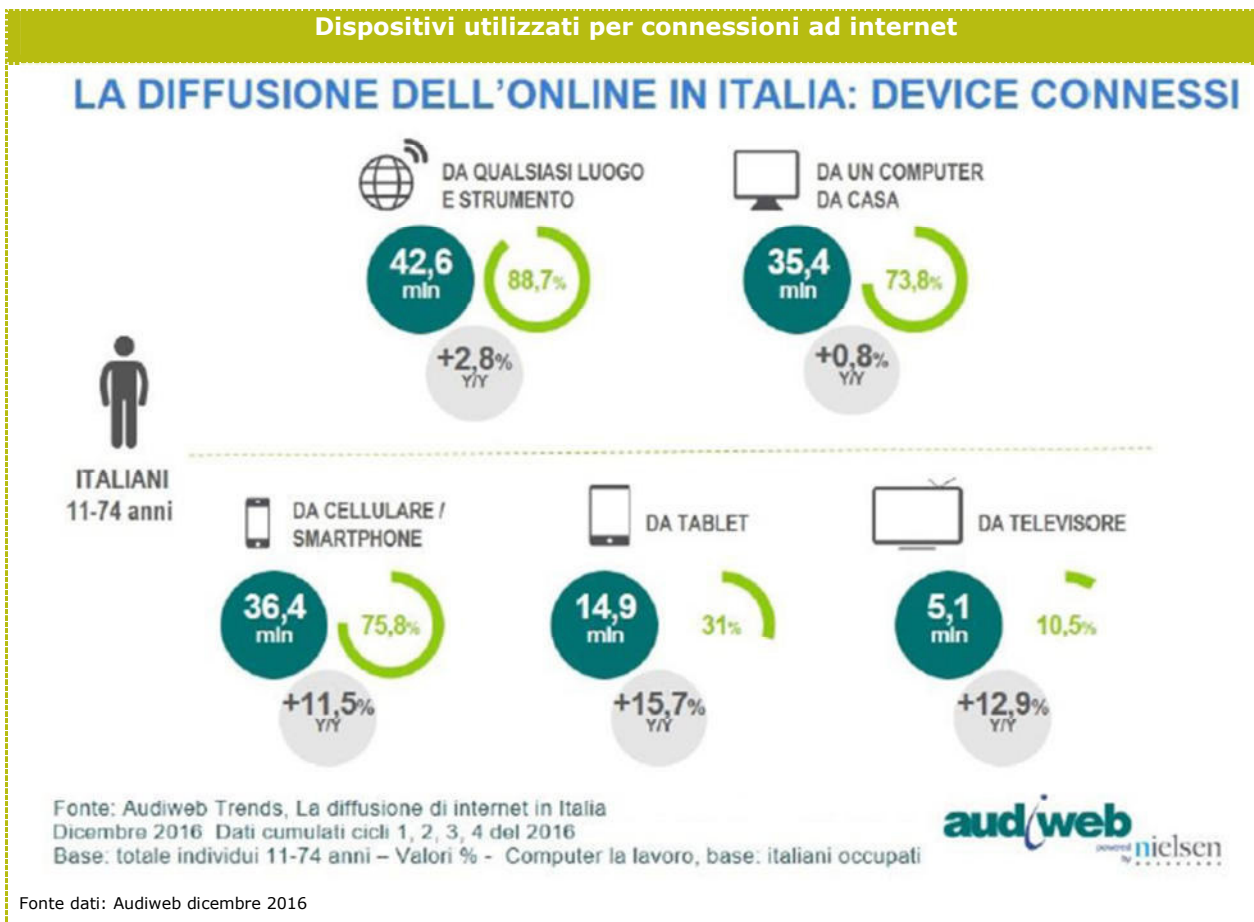
Inoltre, risulta che nel 2016 l'andamento dell'indice dei prezzi delle telecomunicazioni risulta più basso la media del "paniere generale".



Audiweb conferma che gran parte del tempo trascorso online è dedicato alla fruizione di internet tramite *device* mobili (79,2%), di cui l'88,8% è generato dall'utilizzo delle applicazioni. Molto elevate le quote di tempo speso online tramite dispositivi mobili per i giovani e le donne.



Notevole incremento degli accessi ad internet tramite televisori e consolle videogiochi.



Evoluzione e tendenze tecnologiche

Sono tre le tendenze che il mondo delle telecomunicazioni si appresterà a vivere nel prossimo futuro. La prima è che le connessioni da *device* mobile surclasseranno gli accessi da *device* fissi, la seconda è che si affermerà l'*Internet of Thing*, e la terza è che sta per iniziare l'era del 5G.

La costante accelerazione del numero di accessi a internet da mobile rispetto agli accessi da rete fissa è già realtà: lo spartiacque è stato rappresentato dal 2013 che ha visto il superamento dell'internet mobile sul *fixed broadband*. Un trend che è andato consolidandosi nel corso degli anni successivi, come evidenziato dal rapporto *Global Mobile Trends* pubblicato a ottobre da *Gsma Intelligence*. E se nel 2016 la penetrazione dell'internet mobile ha raggiunto il 48% della popolazione, nel 2020 ci si attende che questa percentuale possa arrivare al 60% per complessivi 4,7 miliardi persone. La base demografica degli utilizzatori di smartphone aumenterà di un ordine di grandezza davvero straordinario equivalente a più di un miliardo di persone. Aumenteranno contestualmente i numeri di dispositivi connessi alla rete, per effetto dell'*Internet of Things*.

L'Internet delle cose entrerà definitivamente nelle case degli italiani. Il mercato delle soluzioni *IoT* per la *Smart Home* nel nostro Paese vale già nel 2016 185 milioni di euro, +23% rispetto all'anno precedente. Ma il suo potenziale è davvero enorme, perché, la casa connessa si propone come il fulcro dell'ecosistema "internet delle cose". Secondo la *School of Management* del Politecnico di Milano i possibili impieghi sono molti e variegati, in cui la maggioranza delle soluzioni per la casa connessa censite è dedicata alla sicurezza (videocamere di sorveglianza, serrature, videocitofoni connessi e sensori di movimento), seguite dalla gestione energetica, dalle soluzioni per il controllo remoto degli elettrodomestici (10%), dalla gestione dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento (8%), e dal monitoraggio dei consumi dei dispositivi elettrici (10%). La casa connessa apre grandi opportunità per i player globali, startup, retailer, produttori, assicurazioni, utility e operatori delle telecomunicazioni.

A fronte di queste previsioni e di un aumento del traffico dati di 10 volte entro il 2022 (di cui il 75% sarà per la fruizione di video), oltre 1,5 miliardi di "oggetti" connessi ad Internet avverrà con SIM (il totale dei dispositivi connessi che faranno capo all'*IoT* sarà di 20 miliardi). È evidente che la tecnologia 4G LTE non possa bastare a soddisfare le necessità e le aspettative degli utenti.

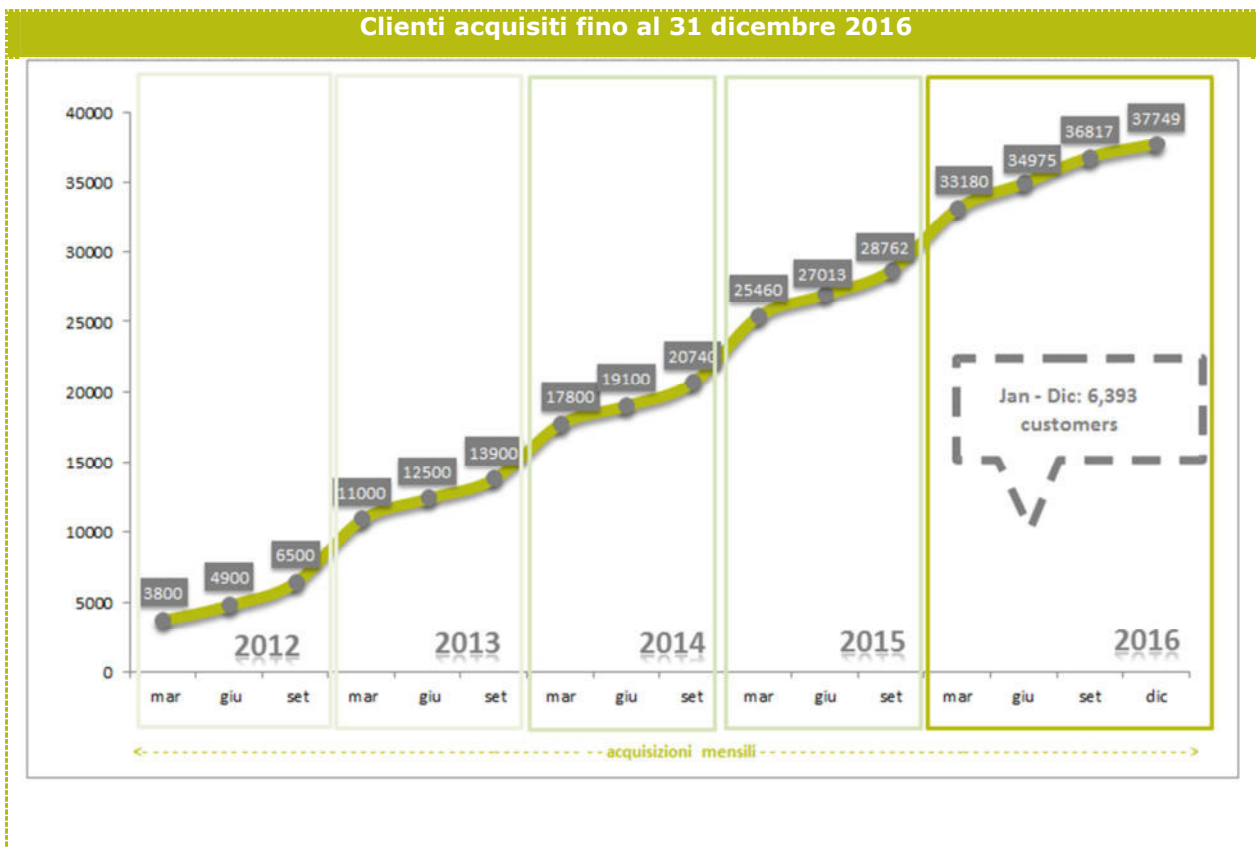
Nasce quindi l'esigenza di essere pronti ad affrontare il futuro con strumenti adeguati. E il 5G è uno di tali strumenti. L'Etsi (*European Telecommunications Standards Institute*) sostiene che la tecnologia *New Radio* (questo è il nome deciso per il 5G) è uno dei più ambiziosi progetti della storia telecomunicazioni. Entro il 2020 si dovrebbe arrivare alla disponibilità reale di prodotti e servizi basati su uno standard 5G definitivo.

Rispetto al passato ci sono le condizioni affinché la nuova tecnologia 5G decollerebbe dalla casa anziché dall'industria. Infatti, è opinione comune che il 5G, può tranquillamente sostituire i collegamenti in fibra ottica grazie a prestazioni e copertura di medesimo livello. Ma, soprattutto, lo può fare a costi molto più contenuti e anche dove la fibra non è ancora arrivata o dove non può proprio arrivare.

Anche l'Italia si sta già preparando a questo grande cambiamento tecnologico. Il sottosegretario alle Comunicazioni Antonello Giacomelli afferma "*di non sottovalutare l'ambizione dell'Italia di giocare da protagonista. La richiesta che arriva dall'Europa ai Paesi comunitari è chiara e per tale tecnologia sono state già individuate le frequenze che dovranno essere messe a disposizione per sfruttare i servizi 5G. Le bande 3,4-3,8 ghz sono da considerarsi pioniere*".

Andamento delle attività commerciali e operative

Al 31 dicembre 2016 la società ha raggiunto i 37.749 clienti.



L'infrastruttura di rete

Proseguono le installazioni 4G-LTE che affiancano il potenziamento della rete in località già servite. Infatti, la società ha continuato l'implementazione dell'infrastruttura di rete 4G con l'installazione di nuove *base station*. Nella fattispecie, al 31 dicembre 2016, si contano 786 *base station* totali installate in 319 siti/stazioni radio base.

Dati principali di GO internet al 31 dicembre 2016

L'esercizio 2016 conferma il notevole sviluppo commerciale nelle regioni Marche ed Emilia Romagna del servizio GO con tecnologia *dual mode* Wimax-LTE nel segmento di mercato dell'*internet mobile*, con il raggiungimento dei seguenti risultati:

- **Ricavi di vendita** si sono attestati ad 5.935 migliaia di euro, in crescita del +15% rispetto alle 5.142 migliaia di euro registrate nel esercizio 2015. Di seguito si illustra la composizione dei ricavi in cui si evidenzia la notevole crescita della linea di *business* focalizzata sull'*internet mobile* 4G con un incremento del +15% rispetto all'esercizio 2015 e il progressivo abbandono della linea di *business* "reseller traffico telefonico" a causa della bassa marginalità e del notevole rischio di credito;

COMPOSIZIONE RICAVI DI VENDITA	2016		2015		Variazione	
<i>(Importi in Euro/Migliaia)</i>						
Ricavi reseller traffico telefonico	31	1%	41	1%	(10)	-24%
Canoni 4G-LTE	5.904	99%	5.101	99%	803	16%
Ricavi di vendita	5.935	100%	5.142	100%	793	15%

- l'**Ebitda** ha raggiunto 181 migliaia di euro, in decremento del -86% rispetto alle 1.089 migliaia di euro registrate nell'esercizio 2015.
Il margine Ebitda si è attestato al 2% dal 15% nello stesso periodo dell'esercizio 2015;
- l'**Ebit** ammonta -1.465 migliaia di euro nell'esercizio 2016 in decremento rispetto all'importo di -1.282 migliaia di euro registrato nell'esercizio 2015;
- l'**Indebitamento Finanziario** al 31 dicembre 2016 è pari a -54 migliaia di euro registrando un decremento di 2.936 migliaia di euro rispetto al dato del 2015.

Si riportano di seguito i principali risultati conseguiti dalla Società nell'esercizio 2016, a livello di dati economici, patrimoniali e finanziari.

Analisi economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2016		2015		Variazione	
<i>(Importi in Euro/Migliaia)</i>						
Ricavi di vendita	5.935	73%	5.142	62%	793	15%
Altri proventi	2.206	27%	3.139	38%	(933)	-30%
Valore della Produzione	8.141	100%	8.281	100%	(140)	-2%
(Acquisti)	(4.131)	-51%	(5.104)	-62%	973	-19%
(Altri oneri esterni)	(3.300)	-41%	(1.433)	-17%	(1.867)	130%
Valore aggiunto	710	9%	1.744	21%	(1.034)	-59%
Costi del Personale	(529)	-6%	(474)	-6%	(55)	12%
EBITDA	181	2%	1.270	15%	(1.089)	-86%
(ammortamenti)	(1.543)	-19%	(1.368)	-17%	(175)	13%
(altri accantonamenti)	(103)	-1%	(85)	-1%	(18)	21%
EBIT	(1.465)	-18%	(183)	-2%	(1.282)	702%
Proventi ed (oneri) finanziari	(117)	-1%	(179)	-2%	62	-35%
Proventi ed (oneri) straordinari		0%	(39)	0%	39	-100%
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni		0%		0%	-	0%
Utile (perdita) ante imposte	(1.582)	-19%	(401)	-5%	(1.182)	295%
(Imposte sul reddito dell'esercizio)	374	5%	137	2%	237	173%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.208)	-15%	(264)	-3%	(944)	358%

Analisi patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2016		2015		Variazione	
<i>(Importi in Euro/Migliaia)</i>						
Crediti commerciali	1.285	17%	2.792	37%	(1.507)	-54%
(Debiti commerciali e acconti)	(6.567)	-88%	(5.724)	-75%	(843)	15%
Rimanenze finali		0%		0%	0	0%
Altre attività - (passività) a breve operative	1.474	20%	1.284	17%	191	15%
Capitale Circolante Netto	(3.808)	-51%	(1.649)	-22%	(2.160)	131%
Immobilizzazioni immateriali	3.663	49%	3.639	48%	24	1%
Immobilizzazioni materiali	7.608	102%	5.780	76%	1.828	32%
Partecipazioni e titoli		0%		0%	-	0%
Altre attività - (passività) nette	108	1%	(64)	-1%	172	-269%
(F.do TFR quiescenza e simili)	(120)	-2%	(79)	-1%	(41)	52%
Capitale investito al netto dei crediti finanziari	7.450	100%	7.628	100%	(177)	-2%
Patrimonio Netto (PN)	7.505	101%	4.746	62%	2.759	58%
(Cassa, Banche e simili)	(2.405)	-32%	(338)	-4%	(2.067)	612%
Debiti vs Banche ed altri finanziatori	2.350	32%	3.220	42%	(870)	-27%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(54)	-1%	2.882	38%	(2.936)	-102%
PN + PFN	7.450	100%	7.628	100%	(177)	-2%

Rendiconto finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto	2016	2015
<i>(Importi in Euro/Migliaia)</i>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.208)	(264)
Imposte sul reddito	(374)	(137)
Interessi passivi (attivi)	124	173
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(192)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.650)	(228)
Accantonamenti ai fondi	93	43
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.542	1.368
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.635	1.411
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(15)	1.183
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(839)	814
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.384	(951)
Incremento/(decremento) dei debiti verso i fornitori	1.038	28
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(103)	(36)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(17)	46
Altri decrementi/(altri incrementi) del capitale circolante netto	8	266
Totale variazione del capitale circolante netto	1.471	167
3) Flusso Finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.456	1.350
Interessi incassati/(pagati)	(97)	(173)
(Imposte sul reddito pagate)	(20)	(25)
Altri incassi/(pagamenti)	(1)	
Totale altre rettifiche	(118)	(198)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.338	1.152
B) Flusso Finanziario derivante dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (investimenti)	(1.636)	(1.830)
Immobilizzazioni immateriali (investimenti)	(931)	(670)
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)	(1)	
Attività Finanziarie non immobilizzate	204	
Flusso Finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.364)	(2.500)
C) Flusso Finanziario derivante dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento)debiti a breve verso banche	(236)	23
(Rimborso Finanziamenti)	(638)	(621)
Mezzi Propri		
Aumento di capitale sociale	3.967	
Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.093	(598)
Incremento/decremento delle disponibilità (A+-B+-C)	2.067	(1.946)
Disponibilità liquide a inizio periodo	338	2.284
Totale depositi bancari e postali a fine esercizio	2.405	338

Analisi per indici

Di seguito si presentano i principali indici economici, patrimoniali e finanziari utili alla comprensione dell'andamento gestionale della Società, calcolati sui dati del bilancio di esercizio 2016 e del bilancio di esercizio 2015.

Principali indicatori Economico – Patrimoniali – Finanziari

PRINCIPALI INDICI FINANZIARI	2016	2015
Current ratio (indice di disponibilità) = AC/PC	0,85	0,93
Quick ratio (indice di liquidità) = (LI + LD)/PC	0,62	0,80
Posizione Finanziaria netta / Fatturato	(0,01)	0,36
Cash Flow (risultato netto + ammortamenti)	335	1.104

INDICI DI REDDITIVITA' ED EFFICIENZA	2016	2015
R.O.E. = Reddito netto / Patrimonio netto	-16,10%	-3,27%
R.O.I. = Reddito operativo / Capitale investito	-19,66%	-0,26%
Valore aggiunto / Fatturato	11,96%	41,09%

INDICI DI COMPOSIZIONE E SOLIDITA'	2016	2015
Attività correnti / Fatturato	99,48%	144,24%
Capitale Circolante Netto / Fatturato	-64,16%	-30,49%
Debiti Totali / Fatturato	155,57%	247,78%
Indice di copertura delle immobilizzazioni = PN / AI	71,21%	60,71%
Debiti / Patrimonio Netto	1,23	1,88
Costo Mezzi di Terzi = Oneri Finanziari Netti / Mezzi di Terzi	-215,21%	15,48%

INDICI DI ROTAZIONE ED OPPORTUNITA'	2016	2015
Tasso rotazione attività fisse = Fatturato / AI	0,56	0,46
Tasso rotazione attività correnti = Fatturato / AC	1,01	0,69
Tasso rotazione capitale investito = Fatturato / Cap. Inv.	0,80	0,60
Tasso rotazione del magazzino = Fatturato / Magazzino	n.d.	4,79
Dilazione dei Crediti = Crediti commerciali / Fatturato * 365	79,03	168,88
Dilazione dei Debiti = Debiti commerciali / Fatturato * 365	403,89	480,43

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura del periodo di riferimento, si evidenzia in particolare l'aggiudicazione della procedura di gara indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze per reti radio a larga banda punto-multipunto nelle bande di frequenza a 24,5 -26,5 GHz (blocco da 56 MHz), nell'area di estensione geografica delle Marche, di cui all'Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 41 dell'11 aprile 2016. L'assegnazione delle nuove frequenze rappresenta un passo importante nel processo di crescita e sviluppo di GO internet. Il canale da 56 MHz permetterà infatti di raggiungere la velocità di 1 Gbit anche sui collegamenti radio rafforzando e migliorando le performance della rete nella regione Marche.

Inoltre la Società ha sottoscritto con un primario gruppo bancario un contratto di finanziamento della durata di 5 anni per un valore complessivo di 1,750 milioni di Euro. Tale contratto di finanziamento, che prevede un tasso di interesse vantaggioso per la Società, consentirà a quest'ultima di raccogliere nuove risorse funzionali ad accelerare la crescita e lo sviluppo aziendale mediante l'ampliamento del servizio di copertura 4G-LTE nonché il potenziale incremento dei clienti acquisiti e della marginalità aziendale. Il suddetto finanziamento consentirà inoltre alla Società di sostenere l'avvio della commercializzazione del servizio banda "ultra larga" in modalità "FTTH" nel comune di Perugia, con possibilità di estendere poi il servizio anche in altre città d'Italia.

Rischi della Società e gestione degli stessi

I principali fattori di rischio individuati sono stati classificati in due categorie, ovvero i rischi legati all'ambiente esterno e quelli legati all'ambiente interno.

I principali fattori di rischio esterni sono stati individuati nei seguenti elementi:

- Mercato;
- credito / liquidità;
- tassi di cambio / di interesse;
- normativa;
- concorrenza;
- contesto economico-politico;

I principali fattori di rischio interni sono stati individuati nei seguenti elementi:

- efficacia / efficienza dei processi operativi;
- *governance*;
- risorse umane;
- integrità;
- informativa;
- dipendenza da fornitori / clienti strategici;

In generale, il grado di esposizione della Società ai principali fattori di rischio citati è stato ritenuto accettabile, in termini sia di probabilità di accadimento e livello di impatto sulle *performance* aziendali, sia di strumenti di copertura adottati.

La società non ha stanziato alcun fondo per rischi ed oneri. Si rileva che la società, nel dicembre 2014, è stata soggetta ad una procedura di ispezione condotta dal nucleo speciale privacy della Guardia di Finanza. Relativamente a tale ispezione, e precisamente in data 5 marzo 2015, sono stati notificati 4 verbali di contestazione da parte della stessa Guardia di Finanza.

In data 2 aprile 2015, la Società ha provveduto alla trasmissione delle osservazioni ex art. 18 della L. n. 689/1981,

con richiesta di audizione e, successivamente, in data 4 maggio 2015, ha provveduto al pagamento in misura ridotta, nella somma di complessivi Euro 36.667,00, delle sanzioni riconnesse alle contestazioni di cui a n.2 dei predetti n. 4 verbali.

In data 9 novembre 2015, la Società, assistita dai propri legali, è comparsa in sede di audizione presso il Garante per la protezione dati personali al fine di essere ascoltata in merito alle contestazioni di violazione amministrativa che le erano state rivolte.

L'ammontare minimo e massimo delle sanzioni previste dal Codice della Privacy per le violazioni contestate e per le quali, alla data della presente Relazione al 30 giugno 2016, la Società è ancora in attesa della decisione del Garante per la protezione dei dati personali, è rispettivamente quello di cui agli artt. 162, comma 2-bis e 162-bis del D.lgs. n. 196/2003.

Con le predette memorie e la successiva audizione la Società ha addotto argomentazioni a sostegno della propria richiesta, in via principale, di annullamento dei predetti verbali, e, in subordine, di applicazione della sanzione edittale minima, ai sensi dell'art. 164-bis del d.lgs. n. 196/2003 per un importo complessivo di 20.000 Euro. La società, sentiti i propri legali, ritiene al momento possibile, ma non probabile, l'esito di soccombenza in tale vertenza.

Informazioni relative ai rapporti infragruppo, con parti correlate, su operazioni non ricorrenti, significative, atipiche e inusuali

Di seguito sono riportate le principali informazioni relative ai rapporti con parti correlate:

(Valori in unità di Euro)

	CREDITI		DEBITI		COSTI		RICAVI	
	Comm.li ed altri	Finanziari	Comm.li ed altri	Finanziari	Servizi	Altro	Servizi	Altro
Società correlate								
FC Gold S.r.l.	7.320	215.893	35.210		2.520			
Goldlake Italia S.p.A.	12.193							
Gold RE S.r.l.	92		47.214					
Rigel Impianti S.r.l.	51						42	
GDS S.r.l.	14.539	3.600						
Gubbio Oggi S.r.l.	-							
City Carrier S.r.l. in liquidazione			70					
Italia Innova S.r.l.	10.089		1.512					
SC Gowimax			21.724		283.288			
	44.284	219.493	105.730	0	285.808	0	42	-
		263.777		105.730		285.808		42

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

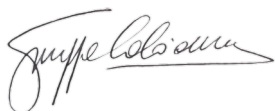
Informativa ai sensi del comma 3, nn. 3) e 4), dell'art. 2428 Codice civile

Di seguito si riportano le informazioni richieste dai nn. 3) e 4), terzo comma, dell'art. 2428:

- la Società non possiede azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- la Società non ha né acquistato, né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Gubbio (PG), 22 marzo 2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Giuseppe Colaiacovo

Morena Mariotti

Maurizio Tosti

Alessandro Ronchi

Alessandro Frizzoni

Luca Magnanelli

Giulio Antonello



**Bilancio di Esercizio
al 31/12/2016, ITA GAAP**

GO internet S.p.A.

Sede legale: Piazza Bernini snc – 06024 Gubbio (PG)

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero Registro Imprese di Perugia: 02577660547 n.
02577660547

Numero R.E.A. PG-227027

Capitale Sociale Euro 4.566.879,74 i.v.

Stato Patrimoniale – Attivo

Stato patrimoniale	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	678.377	622.134
2) costi di sviluppo	1.489.521	1.149.622
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	194.635	155.097
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.213.819	1.365.232
5) avviamento	80.671	89.644
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	14.138
7) altre	6.030	4.103
I - Immobilizzazioni immateriali	3.663.053	3.399.970
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	5.039.997	4.758.964
3) attrezzature industriali e commerciali	392	531
4) altri beni	112.277	134.310
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.615.953	1.124.989
II - Immobilizzazioni materiali	6.768.619	6.018.794
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-

b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.426	6.458
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti immobilizzati verso altri	7.426	6.458
Totale crediti	7.426	6.458
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.426	6.458
Totale Immobilizzazioni (B)	10.439.098	9.425.222
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	839.233	0
5) acconti	-	-
I - Rimanenze	839.233	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.277.726	2.726.705
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.277.726	2.726.705
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	390.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	390.805
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.182	184.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	175.182	184.011
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	443.843	108.078
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.820	145.886
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	454.820	145.886
Totale crediti	2.351.571	3.555.485
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.404.574	337.516
2) assegni	5	0
3) danaro e valori in cassa	335	310
IV - Disponibilità liquide	2.404.914	337.826
Totale attivo circolante (C)	5.595.718	3.893.311
D) Ratei e risconti	895.238	819.090
Totale attivo	16.930.054	14.137.623
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.566.880	599.176
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.845.525	4.845.525
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio	9.401	9.400
VI - Altre riserve	9.401	9.400
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(708.843)	(444.901)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.208.061)	(263.944)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di gruppo	7.504.902	4.745.256
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-

2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	120.312	79.349
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	638.375	874.781
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.706.957	2.345.161
Totale debiti verso banche	2.345.332	3.219.942
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.905.853	5.529.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	661.475	0
Totale debiti verso fornitori	6.567.328	5.529.156
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	161.749
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	42.623
Totale debiti verso controllanti	0	204.372
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.623	28.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	40.623	28.979
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.951	48.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.951	48.129
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.506	234.988
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti, valore di fine esercizio	265.506	234.988
Totale debiti	9.274.740	9.265.566
E) Ratei e risconti	30.100	47.452
Totale passivo	16.930.054	14.137.623

Conto economico	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.934.741	5.312.950
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	839.233	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	461.346	459.816
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	905.365	2.679.007
Totale altri ricavi e proventi	905.365	2.679.007
Totale valore della produzione	8.140.685	8.451.773
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.478.906	2.630.148
7) per servizi	2.654.368	2.474.791
8) per godimento di beni di terzi	3.172.653	1.356.338
9) per il personale		
a) salari e stipendi	380.160	345.392
b) oneri sociali	121.110	102.886
c) trattamento di fine rapporto	27.830	23.750
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	529.100	472.028
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	668.246	571.960
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	874.188	796.343
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	65.000	18.793
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.607.434	1.387.096
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	162.877	182.229
Totale costi della produzione	9.605.338	8.502.630
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.464.653)	(50.857)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	1.763	2.524
Totale proventi diversi dai precedenti	1.763	2.524
Totale altri proventi finanziari	1.763	2.524
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	0	1.874
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

altri	125.410	170.673
Totale interessi e altri oneri finanziari	125.410	172.547
17-bis) utili e perdite su cambi	6.429	(180.491)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(117.218)	(350.514)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.581.871)	(401.371)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	19.160
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	(373.810)	(156.587)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(373.810)	(137.427)
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(1.208.061)	(263.944)

Rendiconto finanziario	2016/0	2015/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.208.061)	(263.944)
Imposte sul reddito	(373.810)	(137.427)
Interessi passivi/(attivi)	123.647	170.023
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(191.909)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.650.133)	(231.348)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	92.830	42.543
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.542.434	1.368.303
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.635.264	1.410.846
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(14.869)	1.179.498
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(839.233)	814.434
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.383.979	(950.101)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.038.172	27.922
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(102.528)	(36.027)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(17.352)	45.703
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.935	266.064
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.470.973	167.995
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.456.104	1.347.493
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(97.268)	(172.547)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.877)	(25.070)
(Utilizzo dei fondi)	(567)	-
Totale altre rettifiche	(117.712)	(197.617)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.338.392	1.149.876
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.635.776)	(670.268)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(931.329)	(1.830.034)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	(968)	280
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	203.672	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.364.401)	(2.500.022)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(236.406)	23.539
(Rimborso finanziamenti)	(638.204)	(621.203)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.967.707	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.093.097	(597.664)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.067.088	(1.947.810)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	337.516	2.284.258
Danaro e valori in cassa	310	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	337.826	2.284.258
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.404.574	337.516
Assegni	5	0
Danaro e valori in cassa	335	3.310
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.404.914	340.826

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.



Nota integrativa

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016**Nota Integrativa parte iniziale****Struttura e contenuto del bilancio**

Signori soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti ex-novo da parte dell'OIC e che risultano applicabili al presente bilancio:

#	Titolo	#	Titolo
OIC 9	Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle imm.ni materiali e immateriali	OIC 20	Titoli di debito
OIC 10	Rendiconto Finanziario	OIC 21	Partecipazioni
OIC 12	Composizione e schemi di bilancio	OIC 23	Lavori in corso su ordinazione
OIC 13	Rimanenze	OIC 24	Immobilizzazioni immateriali
OIC 14	Disponibilità liquide	OIC 25	Imposte sul reddito
OIC 15	Crediti	OIC 26	Operazioni, attività e passività in valuta estera
OIC 16	Immobilizzazioni materiali	OIC 28	Patrimonio netto
OIC 17	Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio netto	OIC 29	Cambiamenti di principi, di stime, correzione di errori, ...
OIC 18	Ratei e risconti	OIC 31	Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto
OIC 19	Debiti	OIC 32	Strumenti finanziari derivati

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine".

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto,

conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Si specifica che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Attività della società

GO internet S.p.A., società quotata all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, opera nel settore dell'Internet Mobile. Dal 2011 opera principalmente nel mercato delle telecomunicazioni mobile e internet in banda larga attraverso l'utilizzo della tecnologia Broadband Wireless Access (BWA) e offre a famiglie e imprese servizi di connessione internet e voce utilizzando tecnologie wireless di quarta generazione (4G) mediante i protocolli Wimax e LTE. Il mercato di riferimento a oggi è rappresentato da Marche ed Emilia Romagna, dove GO internet S.p.A. è titolare dei diritti d'uso delle frequenze per i sistemi Broadband Wireless Access nella banda 3,5 GHz.

Dal 2016, Go internet S.p.A., a seguito dell'accordo commerciale sottoscritto con Open Fiber S.p.A. ha ampliato il proprio portafoglio prodotti/servizi offerti, attraverso la vendita dei servizi internet in banda "ultra larga" in modalità "FTTH".

Eventuale appartenenza ad un gruppo

Il 2016 si è concluso, con l'esito positivo dell'Aumento di Capitale interamente sottoscritto e versato che ha consentito alla Società di raccogliere complessivamente nuove risorse finanziarie per un valore di Euro 3.967.704. A seguito di tale aumento il capitale della società è così ripartito: 30,03% Franco Colaiacovo Gold S.r.l.; 15,30% WN srl, 15,41% Compas Asset Management SA, 39,26% mercato. Di conseguenza la società Franco Colaiacovo Gold S.r.l. non controlla più la Go internet S.p.A.; inoltre in data 24 ottobre 2016 la stessa ha cessato l'attività di direzione e coordinamento.

Andamento della gestione e sviluppi futuri

L'esercizio il 2016 si è concluso una perdita di Euro 1.208.061 tale risultato è legato essenzialmente agli investimenti effettuati per l'acquisto tramite leasing dei beni anche strumentali (stazioni radio base, hardware core network, CPE) necessari per lo sviluppo della rete.

Gli amministratori ritengono anche sulla base del piano industriale approvato che la perdita conseguita nell'esercizio 2016 abbia carattere temporaneo e che sia generata dagli ingenti investimenti infrastrutturali (finanziati tramite leasing) realizzati dalla Società nel corso dell'esercizio appena concluso ed in esercizi precedenti. I costi per godimento di beni di terzi al 31 dicembre 2016 si incrementano rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di Euro 1.816.315, tale aumento è legato ai nuovi canoni di leasing derivanti dai finanziamenti accesi nel corso dell'esercizio 2016 ed in esercizi precedenti.

La crescita di GO internet S.p.A. è determinata dall'abilità di saper cogliere le opportunità offerte da un mercato in continua evoluzione. GO internet, ha iniziato ad installare per primi in Italia le stazioni radio base con tecnologia 4.5G, un nuovo modo di connettersi, denominato "Instant Fiber", tecnologia innovativa che rivoluziona la connettività internet e mobile, offrendo la stessa velocità della fibra ottica ma con la facilità e l'immediatezza di fruizione del wireless. Quest'iniziativa ci permette d'espandere ulteriormente la nostra influenza nel mercato di riferimento, triplicando il numero dei clienti per ciascuna stazione radio base.

Inoltre di notevole importanza è l'accordo definitivo sottoscritto con Open Fiber S.p.A. (OF), per la vendita dei servizi internet in banda "ultra larga" in modalità "FTTH". Tale accordo permette alla società di estendere il proprio raggio d'azione a livello nazionale e quindi di andare oltre le regioni Marche ed Emilia Romagna, nonché ampliare la gamma dei servizi offerti. Il progetto OF è partito dal comune di Perugia.

L'accordo commerciale prevede l'opportunità di poter utilizzare (tramite accesso wholesale) l'infrastruttura OF in fibra ottica in tecnologia FTTH, in tutti i comuni selezionati per il progetto e rappresenta un'opportunità di crescita significativa per la nostra Società. Un passo molto importante che permette alla società di competere con i più importanti player del mercato delle telecomunicazioni, potendo contare su un'offerta di servizi altamente performante, conveniente per i cittadini e differenziata in base al target ed alle fasce di mercato.

Nel corso dell'anno si è poi assistito alla conferma della tendenza - ormai in atto da tempo - che vede le abitudini di consumo dei clienti, e parallelamente lo sviluppo tecnologico e di mercato, spingersi

verso un sempre maggiore utilizzo dei servizi "dati", anche in parziale sostituzione dei servizi di comunicazione tradizionali (voce e SMS).

In tale contesto, caratterizzato da una persistente pressione sui prezzi e da una domanda per i servizi dati in rapida crescita, Go internet ha messo in campo una linea d'azione che ha permesso di assecondare il potenziale di crescita della domanda di servizi dati e, conseguentemente, di spostare le dinamiche competitive su fattori distintivi che determinano un vantaggio strutturale (in particolare: immediatezza dell'attivazione, qualità e velocità del servizio oltre un prezzo molto competitivo).

Tutto ciò è stato possibile per l'impegno dell'azienda nell'investire in nuove soluzioni tecnologiche, per sfruttare al massimo, anche le potenzialità delle reti internet di ultima generazione.

In tal senso l'avvio del nuovo servizio 4G LTE è stato un passo particolarmente rilevante dal punto di vista economico e commerciale. Tramite le opportunità della nuova tecnologia abbiamo iniziato a rafforzare la nostra posizione sul mercato nonché a porre le basi per estendere la copertura in aree del tutto nuove nelle regioni Marche ed Emilia Romagna.

La sfida è di poter continuare la crescita cavalcando la tendenza di un mercato che registra un progressivo abbandono della rete telefonica fissa da parte delle famiglie, che colloca GO internet in una posizione privilegiata nel mondo delle telecomunicazioni.

Crescita che potrebbe anche concretizzarsi per via del prossimo bando del Ministero dello sviluppo economico per l'assegnazione delle frequenze 3,6-3,8 Ghz, che potrebbe permetterci di ampliare il numero di regioni dove sviluppare la nostra attività.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate nella sezione "Introduzione", siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Il costo di acquisto è comprensivo anche dei costi accessori e degli oneri finanziari di diretta imputazione.

Il processo di ammortamento e le aliquote applicate alle singole categorie di immobilizzazioni immateriali sono sintetizzati nella tabella che segue:

Spese di impianto ed ampliamento	20%
Costi di sviluppo per progettazione rete	8,33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6,66%, 20%, 33%,
Software	20%,
Avviamento	5,56%,
Oneri Pluriennali	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore durevole, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'Attivo, previo consenso del Collegio Sindacale, ed ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi di pubblicità capitalizzati in precedenti esercizi sono stati stralciati per il valore residuo di Euro 239.110, imputando l'effetto sul patrimonio netto di apertura in quanto non riconducibili alla categoria "costi di impianto ed ampliamento" nel rispetto del principio illustrato dal OIC 24 e OIC 19.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto è comprensivo dei costi accessori. Il costo di produzione è comprensivo solo dei costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione avente natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. Le quote di ammortamento sono state calcolate, in base all'utilizzo, alla destinazione ed alla durata tecnica-economica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Impianti rete Wimax/LTE	8,33%
Attrezzature rete Wimax	8,33%
Attrezzature varie	12%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Macchinari	20%
Impianti di telefonia	20%
Computer, Macchine elettroniche ed elettriche	20%
Automezzi	20%
CPE	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore durevole, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono

meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; l'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

Crediti

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante svalutazione diretta o apposito fondo svalutazione crediti, commisurato al grado di recuperabilità degli stessi, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e specifiche.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. La cassa in valuta è contabilizzata convertendo in Euro, al cambio di fine anno, il suo saldo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune modifiche.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile in base agli elementi disponibili. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Si precisa inoltre che non si è proceduto alla costituzione di generici fondi privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione, sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta sono state iscritte al cambio registrato al 31/12/2016. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati ed addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis) "Utili e perdite su cambi".

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato di bilancio. Le attività derivanti da imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Altre informazioni

Informazioni relative ad eventuali accordi fuori bilancio ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22-ter del Codice civile.

Nulla vi è da segnalare relativamente all'art. 2427, comma 1, punto 22-ter del Codice civile, non essendo stati siglati né in questo esercizio né in precedenti esercizi accordi fuori bilancio.

Nota Integrativa Attivo**Immobilizzazioni immateriali***Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte in bilancio al 31/12/2016 per un valore netto di Euro 3.663.053. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dove è dettagliata la composizione ed i movimenti registrati nel corso dell'esercizio 2016.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industr. e diritti di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.093.895	1.477.201	372.655	2.437.624	161.366	14.138	101.414	5.658.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	471.762	327.579	217.558	1.072.392	71.743	-	97.311	2.258.345
Valore di bilancio	622.134	1.149.622	155.097	1.365.232	89.644	14.138	4.103	3.399.970
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	315.987	504.930	104.789	-	-	-	4.450	930.156
Riclassifiche (del valore di bilancio)	14.138	-	-	-	-	-14.138	-	-
Ammortamento dell'esercizio	273.882	165.310	65.251	152.646	8.973	-	2.183	668.245
Altre variazioni	-	279	-	1.233	-	-	-340	1.172
Totale variazioni	56.243	339.899	39.538	-151.413	-8.973	-14.138	1.927	263.083
Valore di fine esercizio								
Costo	1.424.020	1.982.131	477.444	2.437.624	161.386	-	105.864	6.588.469
Ammortamenti (Fondo amm)	745.365	492.889	282.809	1.223.804	80.761	-	99.834	2.925.462
Valore di bilancio	678.377	1.489.521	194.635	1.213.819	80.671	0	6.030	3.663.053

La voce in analisi registra un incremento netto, rispetto al saldo del precedente esercizio, di Euro 263.083. La variazione intervenuta nel periodo è attribuibile all'effetto combinato delle seguenti operazioni:

- Incrementi per nuovi investimenti e capitalizzazioni per complessivi Euro 930.156;
- Ammortamenti dell'esercizio per Euro 668.245;
- Altre rettifiche per Euro 1.172.

Gli incrementi dell'anno sono relativi a:

- Euro 315.987 a costi sostenuti dalla società per l'aumento di capitale sociale realizzato alla fine dell'esercizio 2016;
- Euro 504.930 a costi inerenti lo sviluppo della rete 4G nelle due regioni in cui la Società svolge la sua attività;
- Euro 104.789 a costi sostenuti per l'ottenimento di licenze software per l'incremento della banda internet per supportare l'erogazione del servizio 4G nei confronti di un pubblico crescente e per l'acquisto delle licenze d'uso software per attività di radio planning e networking.

Nel dettaglio, si evidenzia che:

- la voce "Spese di impianto ed ampliamento" accoglie la capitalizzazione, avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale, dei costi sostenuti dalla Società per l'aumento del capitale sociale avvenuto sia nell'esercizio 2014 che in quello 2016;
- la voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" sono stati riclassificati, rispetto dei principi OIC 24, i costi di progettazione rete wimax e fibra che negli esercizi precedenti erano stati inseriti nella categoria "Spese di impianto ed ampliamento". I costi di progettazione rete wimax dell'esercizio 2015 sono stati riclassificati, al fine di garantire la comparabilità delle voci di bilancio secondo quanto disposto dall'OIC 12, nella voce "Costi di sviluppo". I Costi di sviluppo sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.
- le voci "Costi di ricerca e di pubblicità" sono stati eliminati nel rispetto del principio OIC 24. La nuova versione del predetto principio contabile prevede che le spese di pubblicità capitalizzate negli esercizi precedenti e non ancora completamente ammortizzate al 1 gennaio 2016, devono essere stralciate a meno che alla data di prima applicazione del D.L. n.139/2015, non soddisfino i requisiti stabiliti per la capitalizzazione dei costi di impianto e di ampliamento. In questo caso i costi di pubblicità possono essere riclassificati, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, alla voce B.I.1). Gli effetti hanno rilevanza in bilancio retroattivamente, ai sensi dell'IOC 29, solo ai fini di riclassificazione. Al contrario se i costi di pubblicità non soddisfano i requisiti per essere capitalizzati tra i costi di impianto ed ampliamento, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, sono invece eliminati dalla voce B.I.2) dello Stato Patrimoniale. Anche in questo caso gli effetti sono rilevati in bilancio retroattivamente secondo il principio OIC 29 ma tale effetto non è solo di riclassifica in quanto, la parte di costo non ancora ammortizzata verrà imputata a patrimonio netto. I nostri costi di ricerca e sviluppo rientrano in questa seconda fattispecie e di conseguenza li abbiamo eliminati ed abbiamo calcolato l'effetto retroattivamente anche per l'esercizio 2015. Al fine di illustrare gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili nazionali sul bilancio della Società è stato di seguito redatto il prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto al 31 dicembre 2015

redatto secondo la precedente versione dei principi contabili nazionali e quello redatto in conformità ai nuovi principi contabili nazionali alla data del 1° gennaio 2016;

(Importi in unità di Euro)	DATI 2015 RIESPOSTI				31/12/2015 riesposto 01/01/2016 secondo nuovi principi
	01/01/2015	Risultato 2015	Riserva per Utili (perdite) portati a nuovo	Altri movimenti di Patrimonio Netto	
Patrimonio Netto secondo i precedenti principi contabili nazionali	5.140.270	(213.285)	-	(4)	4.926.981
Storno dei costi di Pubblicità		(66.656)	(172.455)		(239.111)
Effetto fiscale		15.997	41.389		57.386
Patrimonio Netto secondo i nuovi principi contabili nazionali	5.140.270	(263.944)	(131.066)	(4)	4.745.256
Aumento di Capitale				3.967.704	3.967.704
Altri movimenti di Patrimonio Netto				3	3
Risultato 2016					(1.208.061)
PN al 31.12.2016					7.504.902

- la voce "Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle Opere dell'ingegno" accoglie i costi dei software di proprietà o detenuti in forza di licenze d'uso a tempo indeterminato e la riclassifica del software capitalizzato che nell'esercizio precedente era stata inserita nella voce Concessioni, Licenze e Marchi.

- la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il costo relativo alla concessione dei diritti d'uso delle frequenze per sistemi di Broadband Wireless Access (BWA) nelle regioni Marche ed Emilia Romagna nonché il costo delle autorizzazioni ministeriali necessarie allo svolgimento dell'attività tipica della Società.

- la voce "Avviamento" accoglie il maggior valore riconosciuto nel 2008 per l'acquisto del ramo d'azienda della società City Carrier S.r.l.. L'avviamento viene ammortizzato in un periodo di 18 anni, periodo ritenuto idoneo e congruo per la ripartizione del beneficio economico di tale asset immateriale per la società;

- la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie i costi capitalizzati inerenti a consulenze tecniche e specialistiche ad utilità pluriennale.

- la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riporta un saldo pari a zero in quanto il valore è stato riclassificato nella categoria spese d'impianto.

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali*Movimenti delle immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio al 31/12/2016 per un valore netto di Euro 6.768.619. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dove è dettagliata la composizione ed i movimenti registrati nel corso dell'esercizio 2016.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.842.448	1.160	304.734	-	7.148.342
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.083.484	628	170.425	-	2.254.537
Valore di bilancio	4.758.964	531	134.310	1.124.989	6.018.794
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	405.807	-	26.470	1.205.059	1.637.336
Riclassifiche (del valore di bilancio)	714.095	-	-	(714.095)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	113.402	-	-	-	113.402
Ammortamento dell'esercizio	826.071	139	47.977	-	874.187
Altre variazioni	100.604	-	(526)	-	100.078
Totale variazioni	281.033	(139)	(22.033)	490.964	749.825
Valore di fine esercizio					
Costo	7.848.948	1.160	331.204	1.615.953	9.797.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.809.150	767	218.730	-	3.028.647
Valore di bilancio	5.039.997	392	112.277	1.615.953	6.768.619

La voce in analisi registra un incremento netto, rispetto al saldo del precedente esercizio, di Euro 749.825. La variazione intervenuta nel periodo è attribuibile al combinato effetto delle seguenti operazioni:

- Incrementi Netti per nuovi investimenti e capitalizzazioni per complessivi Euro 1.637.336. Detti investimenti sono relativi alla realizzazione della rete 4G (c.d. "siti on air"), sia per la regione Marche, dove continua l'attività di sviluppo del business e di copertura delle zone non ancora fornite dal servizio erogato dalla Società, sia per la regione Emilia Romagna, dove, nel corso dell'esercizio, si è proceduto ad un crescente sviluppo e realizzazione della rete;
- Riclassifica dalla voce immobilizzazioni in corso alla voce Impianti e Macchinario ed Attrezzature, per Euro 714.095. Tale riclassifica riguarda BTS e CPE che solo nel momento in cui entrano in funzione vengono capitalizzate;
- Dismissioni Nette per Euro 113.402;
- Ammortamenti per Euro 874.187;
- Altre variazioni per Euro 100.604.

Più nel dettaglio, si evidenzia che:

- la voce "Impianti e macchinari" accoglie la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per la realizzazione della rete 4G ed in particolare dei c.d. "siti on air" (impianti "core network" e impianti "base station"). In questa voce sono classificate anche le CPE (Customer Premises Equipment)

acquistate ed entrate in funzione in seguito alla sottoscrizione dei contratti attivi con i singoli clienti;

-la voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie il costo capitalizzato relativamente ad attrezzature che hanno un utilizzo complementare od ausiliario a quello degli impianti e macchinari;

-la voce "Altri immobilizzazioni materiali" accoglie il costo sostenuto per l'acquisizione di computer, macchine elettroniche, mobili e arredi, autovetture;

-le "Immobilizzazioni in corso" sono rappresentate dai costi capitalizzati per la realizzazione dei c.d. "siti on air" che alla chiusura dell'esercizio non risultavano ancora completati e quindi non erano tecnicamente pronti per essere utilizzati.

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere cinque contratti di locazione finanziaria di cui quattro stipulati con il fornitore Econocom ed uno con la società Olivetti.

Si evidenziano qui di seguito i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il metodo finanziario, previsto dallo IAS 17, in luogo di quello patrimoniale effettivamente utilizzato.

	Descrizione	Olivetti n. 20142327		Crédit Agricole n. 1516442/001	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	550.102	1.731.899	0	22.095
2)	Oneri finanziari	26.089	16.307	999	1.932
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	2.000.000	2.000.000	111.646	111.646
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	220.761	110.381	27.912	27.912
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	331.142	110.381	97.690	69.779
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	1.668.858	1.889.619	13.956	41.867
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	Crédit Agricole n. 1517381/001		Crédit Agricole n. 1518041/001	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	0	68.378	0	71.253
2)	Oneri finanziari	1.391	5.378	1.734	5.201
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	272.819	272.819	235.185	235.185
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	54.052	54.052	58.796	58.796
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	189.183	135.131	176.389	117.593
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	83.636	137.688	58.796	117.592
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	Econocom n. 20132415.1		Econocom n. 20152515-16-17 e n. 20151605	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	0	89.513	1.539.937	0
2)	Oneri finanziari	4.426	10.249	50.789	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	250.000	250.000	2.300.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	20.850	20.850	139.649	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	62.550	41.700	139.649	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	187.450	208.300	2.160.351	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Immobilizzazioni finanziarieMovimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

La composizione della voce Immobilizzazioni finanziarie è dettagliata nella tabella che segue.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	6.458	6.458
Variazioni nell'esercizio	968	968
Valore di fine esercizio	7.426	7.426
Quota scadente entro l'esercizio	7.426	7.426

I depositi cauzionali risultano pari ad Euro 7.426 e si riferiscono per Euro 3.826 al deposito cauzionale per utenze e per Euro 3.600 al deposito per l'affitto dei locali, siti in Gubbio - Frazione Padule, locali che sono stati restituiti nel mese di aprile perché la società ha trasferito la sede sociale in Piazza Bernini sempre nella città di Gubbio.

Attivo circolanteRimanenze

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	839.233	839.233
Valore di fine esercizio	839.233	839.233

Le rimanenze risultano iscritte in bilancio al 31.12.2016 per un valore complessivo di Euro 839.233 registrando quindi un incremento rispetto al saldo dell'esercizio precedente di Euro 839.233 Euro. Le stesse sono rappresentate dalle base station ed altri apparati nonché dalle CPE (Customer-premises equipment o customer-provided equipment) acquistate dalla Società e destinate, nel corso dell'esercizio 2017, ad essere vendute e poi riprese in leasing tramite un contratto di Sale & Lease Back. Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato

Attivo circolante: CreditiVariazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2016 risultano pari ad Euro 2.351.571. Di seguito riportiamo una tabella che dettaglia la loro composizione.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	2.726.705	390.805	184.011	108.078	145.886	3.555.485
Variazione nell'esercizio	(1.448.979)	(390.805)	(8.829)	335.765	308.934	(1.203.914)
Valore di fine esercizio	1.277.726	0	175.182	443.843	454.820	2.351.571
Quota scadente entro l'esercizio	1.277.726	-	175.182		454.820	1.907.728

I Crediti verso Clienti, pari ad Euro 1.277.726, sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, pertanto il loro valore nominale è rettificato di un importo pari al valore del fondo svalutazione crediti. L'accantonamento dell'esercizio è stato pari ad Euro 65.000, mentre, l'importo imputato direttamente alla voce "perdita su crediti" del conto economico è stato pari ad Euro 38.194.

I Crediti verso Controllanti che al 31.12.2015 ammontavano ad Euro 390.805, al 31.12.2016 sono pari a zero in quanto a seguito dell'aumento di capitale sociale avvenuto nell'esercizio, la Franco Colaiacovo Gold S.r.l. non è più la società controllante della Go internet S.p.A. Di conseguenza tali crediti sono stati riclassificati alla voce "Altri crediti" che al 31.12.2016 è pari ad Euro 223.213. Il saldo si riferisce principalmente al credito derivante dall'opzione per il consolidato fiscale di gruppo.

I Crediti Tributari, pari ad Euro 175.182 sono così composti:

-Credito Iva Euro 18.591;

-Crediti IRAP Euro 23.724;

-Altri crediti Euro 132.867, questa voce si riferisce al credito ACE formato nel triennio 2014-2016.

I Crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 443.843; questa voce rispetto al 2015 è aumentata anche della perdita fiscale dell'esercizio 2016 in quanto con l'aumento del capitale sociale la Go internet S.p.A. non è più controllata dalla Franco Colaiacovo Gols S.r.l. e non aderisce più al consolidato fiscale.

Nella tabella che segue viene descritta la formazione di tale credito:

Crediti per imposte anticipate			
Differenze temporanee	IRES	IRAP	Saldo al 31.12.2016
Apertura 01.01.2015	50.692		50.692
Svalutazione crediti d'esercizio	14.041	-	14.041
Annullamento perdite pregresse	(36.649)	-	(36.649)
Perdita fiscale periodo d'imposta 2016	391.949	-	391.949
Fondo spese di pubblicità capitalizzata OIC24	57.386	-	57.386
Rilascio d'esercizio OIC 24 - spese di pubblicità capitalizzate	(20.048)	-	(20.048)
Rilascio d'esercizio utilizzo fondo svalutazione crediti	(12.256)	-	(12.256)
Adeguamento cambio aliquota fiscale al 24%	(1.273)	-	(1.273)
TOTALE	443.842	-	443.842

Si evidenzia che le imposte anticipate sulle perdite fiscali sono state contabilizzate, in conformità con le disposizioni dell'OIC 25, in quanto esiste la ragionevole certezza che la Società sarà in grado di conseguire, nei futuri esercizi, redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali.

I Crediti verso Altri 454.820, rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di euro 333.705 e sono così composti:

- Crediti verso la Franco Colaiacovo Gold S.r.l. Eur 223.213;
- Crediti verso la Regione per Euro 100.500, somma versata a titolo di deposito cauzionale per la partecipazione alla gara per il rilascio dei diritti d'uso frequenze radio a banda larga punto-multipunto nelle bande di frequenza 24.,5-26,5 GHz e 27,5-29,5 GHz;
- Crediti verso fornitori per Euro 127.499;
- Crediti verso altri Euro 3.608.

Attivo circolante: Variazioni disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La voce in oggetto presenta un saldo al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 2.404.914.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	337.516	310	337.826
Variazione nell'esercizio	2.067.058	30	2.067.088
Valore di fine esercizio	2.404.574	340	2.404.914

L'incremento rilevante delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è legato all'aumento di capitale sociale avvenuto alla fine dell'esercizio 2016.

Ratei e risconti attivi

La voce Ratei e Risconti attivi evidenzia un saldo al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 895.238, registrando un incremento, rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente, di Euro 76.147. Nella tabella che segue è riportata la composizione della voce in analisi.

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	11.349	807.742	819.091
Variazione nell'esercizio	3.556	72.591	76.147
Valore di fine esercizio	14.905	880.333	895.238

Si specifica che la voce Risconti Attivi comprende sia "Risconti attivi su provvigioni Dealer" sia "Risconti attivi licenza Emilia Romagna". La prima voce si riferisce alla sospensione del costo sostenuto nell'esercizio per la commissione *una tantum* pagata anticipatamente ai singoli Dealer, sulla base delle attivazioni di nuovi contratti effettuate nello stesso esercizio, costo che viene imputato per competenza nei due esercizi di durata minima del contratto attivo di telefonia.

I "Risconti attivi licenza Emilia Romagna" invece rappresentano l'ammontare dell'elemento

finanziario implicitamente contenuto nel prezzo di acquisizione dei diritti d'uso delle frequenze per sistemi di Broadband Wireless Access (BWA) per la regione Emilia Romagna, che, nel rispetto di quanto previsto dal Principio O.I.C. n. 19, è stato quantificato, al momento della sua originaria iscrizione in bilancio, pari ad Euro 158.278 e rilasciato a conto economico nel presente esercizio per Euro 26.380, l'anno 2017 rappresenta l'ultimo anno di risconto.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio

Patrimonio netto

La Società evidenzia al 31/12/2016 un Patrimonio Netto, inclusivo della perdita dell'esercizio di Euro 1.208.061, di Euro 7.504.902.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	599.176	3.967.704	-		4.566.880
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.845.525	-	-		4.845.525
Altre riserve					
Varie altre riserve	9.400	-	-		9.401
Totale altre riserve	9.400	-	-		9.401
Utili (perdite) portati a nuovo	-444.901	-279.940	-		-708.843
Utile (perdita) dell'esercizio	-263.944	-	-279.942	-1.208.061	-1.208.061
Totale patrimonio netto	4.745.256	3.687.764	-279.942	-1.208.061	7.504.902

Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.566.880	RISERVA DI CAPITALE	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.845.525	RISERVA DI CAPITALE	A, B, C	4.845.525
Altre riserve				
Varie altre riserve	9.401	RISERVA DI CAPITALE		-
Totale altre riserve	9.401			-
Utili portati a nuovo	(708.843)	PERDITE PORTATE A NUOVO		-
Totale	8.712.963			4.845.525
Quota non distribuibile				4.845.525

A seguito della conclusione dell'operazione di aumento di capitale sociale, conclusasi con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 9 dicembre 2016, il capitale sociale è passato da n. 5.991.760 azioni a n. 10.605.369 azioni prive di valore nominale.

L'operazione di aumento del capitale ha consentito alla Società di ottenere nuove risorse finanziarie per un valore di Euro 3.967.704.

Nella voce utili (perdite) portati a nuovo è stato contabilizzato lo storno, con effetto retroattivo ai sensi dell'OIC 29, dei costi di pubblicità non più capitalizzabili ai sensi dell'OIC 24 per un valore di Euro 181.725.

Fondi rischi ed oneri

La società non ha stanziato alcun fondo per rischi ed oneri. Si rileva che la società, nel dicembre 2014, è stata soggetta ad una procedura di ispezione condotta dal nucleo speciale privacy della Guardia di Finanza. Relativamente a tale ispezione, e precisamente in data 5 marzo 2015, sono stati notificati 4 verbali di contestazione da parte della stessa Guardia di Finanza.

In data 2 aprile 2015, la Società ha provveduto alla trasmissione delle osservazioni ex art. 18 della L. n. 689/1981, con richiesta di audizione e, successivamente, in data 4 maggio 2015, ha provveduto al pagamento in misura ridotta, nella somma di complessivi Euro 36.667, delle sanzioni riconnesse alle contestazioni di cui a n.2 dei predetti n. 4 verbali.

In data 9 novembre 2015, la Società, assistita dai propri legali, è comparsa in sede di audizione presso il Garante per la protezione dati personali al fine di essere ascoltata in merito alle contestazioni di violazione amministrativa che le erano state rivolte.

L'ammontare minimo e massimo delle sanzioni previste dal Codice della Privacy per le violazioni contestate e per le quali, alla data della presente Relazione, la Società è ancora in attesa della decisione del Garante per la protezione dei dati personali, è rispettivamente quello di cui agli artt. 162, comma 2-bis e 162-bis del D.lgs. n. 196/2003.

Con le predette memorie e la successiva audizione la Società ha addotto argomentazioni a sostegno della propria richiesta, in via principale, di annullamento dei predetti verbali e in subordine, di applicazione della sanzione edittale minima, ai sensi dell'art. 164-bis del d.lgs. n. 196/2003 per un

importo complessivo di 20.000 Euro. La società, sentiti i propri legali, ritiene al momento possibile, ma non probabile, l'esito di soccombenza in tale vertenza.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il valore al 31/12/2016 del T.F.R. è pari ad Euro 120.312. La movimentazione registrata nell'anno è riportata nella tabella che segue.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	79.349
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.963
Totale variazioni	40.963
Valore di fine esercizio	120.312

Il fondo trattamento di fine rapporto ha subito un incremento netto pari ad Euro 40.963; l'accantonamento dell'esercizio riflette l'ingresso di n.2 unità, avvenuta nel mese di giugno 2016 una nel reparto IT ed una nel settore amministrativo.

Attualmente la società ha in forza 13 dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'ammontare al 31/12/2016 dei Debiti iscritti in bilancio è pari ad Euro 9.274.740. La voce in oggetto registra, pertanto, un incremento di Euro 9.174 rispetto al saldo del precedente esercizio. Nella tabella che segue riportiamo il dettaglio della voce in analisi.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	3.219.942	5.529.156	204.372	28.979	48.129	234.988	9.265.566
Variazione nell'esercizio	(874.610)	1.038.172	(204.372)	11.644	7.822	30.518	9.174
Valore di fine esercizio	2.345.332	6.567.328	-	40.623	55.951	265.506	9.274.740
Quota scadente entro l'esercizio	638.375	5.905.853	-	40.623	55.951	265.506	6.906.308
Quota scadente oltre l'esercizio	1.706.957	661.475	-	-	-	-	2.368.432
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	153.442	-	-	-	-	-	153.442

I Debiti verso Banche, sia a breve che a medio-lungo termine, ammontano complessivamente ad Euro 2.345.332 e registrano un decremento per effetto delle rate pagate nel corso dell'esercizio 2016, rispetto al corrispondente saldo dell'esercizio precedente, di Euro 874.610.

Al 31 dicembre 2016 l'ammontare dei debiti di durata residua superiore ai 5 anni è pari ad Euro 53.442 e si riferisce alla quota capitale del Prestito Chirografario di Banca delle Marche che scade successivamente al 31 dicembre 2021.

I Debiti verso Fornitori, sia a breve che a medio lungo termine, ammontano a complessivi Euro 6.567.328 e registrano un incremento di Euro 1.038.172 rispetto al corrispondente saldo dell'esercizio precedente. L'incremento registrato nelle posizioni debitorie con i fornitori è essenzialmente imputabile all'attività di sviluppo della rete, penetrazione commerciale e crescita nelle due regioni di riferimento (i.e. Marche ed Emilia Romagna) accompagnata, parallelamente, all'ottenimento di significative dilazioni di pagamento da parte dei fornitori strategici di tecnologia.

La voce "Debiti verso controllante" Franco Colaiacovo Gold S.r.l. che nel 2015 era pari ad Euro 204.372, nel presente bilancio è stata riclassificata nella voce "Altri Debiti" in quanto con l'aumento di capitale sociale avvenuta nel 2016 la Franco Colaiacovo Gold S.r.l. ha modificato la percentuale di proprietà nella Go internet S.p.A.

Il saldo dei Debiti Tributari al 31/12/2016 risulta pari ad Euro 40.623, registrando un incremento complessivo di Euro 11.644 rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente. La composizione della voce in oggetto è interamente riconducibile al debito verso Erario per ritenute effettuate come sostituto d'imposta.

L'ammontare dei Debiti previdenziali al 31/12/2016 è pari ad Euro 55.951. Il dettaglio della voce in oggetto è di seguito esplicitato:

- Debiti verso INPS pari ad Euro 52.677;
- Debiti verso PREVINDAI pari ad Euro 2.585.
- Debiti verso Altri Istituti Previdenziali pari ad Euro 689.

La voce Altri Debiti pari ad Euro 265.506 al 31/12/2016, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 30.518. La composizione della voce in oggetto è così dettagliata:

- Debiti verso Amministratori per compensi maturati ma non liquidati per Euro 18.536;
- Debiti verso il Collegio Sindacale per Euro 27.040;
- Debiti verso dipendenti per competenze maturate ma non liquidate per Euro 23.397;
- Debiti verso dipendenti per ferie maturate ma non liquidate per Euro 78.302;
- Debiti verso collaboratori per competenze maturate ma non liquidate per Euro 1.770;
- Debiti per cauzioni ricevute per Euro 19.023;
- Debiti verso la Franco Colaiacovo Gold S.r.l. per Euro 35.210;
- Debiti verso clienti per Euro 49.209;
- Debiti diversi per Euro 13.019.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali						
Debiti non assistiti da garanzie reali	2.345.332	6.567.328	40.623	55.951	265.506	9.274.740
Totale	2.345.332	6.567.328	40.623	55.951	265.506	9.274.740

Ratei e risconti passivi

Al 31/12/2016 la voce in oggetto risulta pari a complessivi Euro 30.100 ed è così composta:

- Ratei Passivi per Euro 28.333, valore riferito a note di credito e/o fatture ricevute nel 2017 ma di competenza del 2016;
- Risconti Passivi per Euro 1.767 relativi a fatture attive emesse nel 2016 ma di competenza del 2017.

Garanzia, Impegni e Passività Potenziali

La direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, recepita in Italia dal DI 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dallo Stato patrimoniale, resta però l'obbligo di darne informativa in nota integrativa.

La Go internet S.p.A. ha impegni per canoni di leasing a scadere, al 31/12/2016, per un valore complessivo pari ad Euro 2.181 migliaia di euro di cui 1.370 migliaia di euro avente scadenza entro 12 mesi.

Nota Integrativa Conto economico**Valore della produzione**

La Società nel corso del 2016 ha realizzato un valore della produzione complessivo di Euro 8.140.685 registrando quindi un decremento di Euro 311.086 rispetto all'esercizio precedente. I ricavi delle vendite al 31 dicembre 2016 risultano pari ad Euro 5.934.741 e registrano quindi un incremento di Euro 621.791 (+12%) rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2015. L'aumento del volume d'affari dell'azienda è essenzialmente attribuibile ad un notevole incremento dell'acquisizione di nuovi clienti sia nella regione Marche che Emilia Romagna nella linea di business internet mobile 4G.

Nella voce "Altri ricavi e proventi diversi", pari a complessivi Euro 905.365, sono ricompresi Euro

434.666 di ricavi derivanti dalla cessione di Impianti e Macchinari di proprietà (i.e. Base Station), in favore della società Econocom International Italia S.p.A., con la quale sono stati sottoscritti quattro contratti Sale & Lease Back, divenuti operativi a partire da gennaio 2017. Nei costi di produzione, tra i "costi per materie prime", al cui paragrafo si rimanda, è iscritto per pari importo l'onere sostenuto dalla società nei confronti del produttore Huawei e Telrad per l'acquisto delle relative Base Station e CPE.

La voce inoltre comprende, Euro 191.909, anche di proventi derivanti dalla vendita delle CPE agli utenti che alla conclusione del contratto non hanno riconsegnato il bene alla Società.

Costi della produzione

La Società nel corso del 2016 ha sostenuto complessivi Costi della produzione per Euro 9.605.338 registrando quindi un incremento di Euro 1.102.708 rispetto all'esercizio precedente.

I Costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 3.172.653 e registrano un incremento di Euro 179.577 rispetto al corrispondente saldo dell'esercizio precedente. La variazione incrementativa è connessa allo sviluppo del fatturato della società, fatturato che a testimonianza della costante attenzione del management all'ottimizzazione dei processi aziendali, cresce in maniera più che proporzionale rispetto alla connessa e consequenziale crescita dei relativi costi di produzione.

La voce costi per godimento di beni di terzi, pari a complessivi Euro 3.172.653, registra un incremento netto di Euro 1.816.315 rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente. Tale variazione è essenzialmente imputabile all'espansione della rete infrastrutturale, estesa su due regioni (Marche ed Emilia Romagna) che ha comportato un incremento considerevole dei canoni di locazione.

La voce "Costi per il personale" ammonta ad Euro 529.100, registrando un aumento di Euro 57.072 rispetto al dato dell'esercizio precedente. La variazione incrementativa è essenzialmente associata all'incremento registrato nell'organico aziendale, che ha visto nel corso del 2016 l'uscita di una unità nel reparto tecnico e l'arrivo di n.2 unità una nel reparto IT ed una nel reparto amministrativo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2016 sono rispettivamente pari ad Euro 668.246 ed a Euro 874.188 e si incrementano rispetto allo stesso periodo precedente per un totale di Euro 174.131 (di cui Euro 96.286 per le immobilizzazioni immateriali ed Euro 77.845 per le immobilizzazioni materiali) per effetto dei nuovi investimenti realizzati dalla Società nel corso del 2016.

Nel corso dell'esercizio, al fine di adeguare il valore dei crediti al valore di presumibile realizzazione, è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 65.000 (Euro 18.793 nell'esercizio 2015).

La voce "Oneri diversi di gestione" è pari ad Euro 162.877 e registra un decremento di Euro 19.352 rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia una perdita netta di Euro 117.218, che segna un miglioramento di Euro 233.296 rispetto all'esercizio precedente.

Gli interessi e gli oneri finanziari sono pari ad Euro 125.410 in miglioramento di Euro 47.137 rispetto all'esercizio precedente.

Gli utili su cambi sono pari a Euro 6.429.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipateImposte correnti differite e anticipate

Il carico fiscale netto è pari a euro 373.810 interamente legato ad imposte anticipate di cui Euro 60.122 riferiti all'agevolazione ACE (Euro 140.589 al 31/12/2015). L'incremento è dovuto alla sommatoria:

- Euro 472.112 incremento dell'esercizio;
- Euro 98.302 rilasci dell'esercizio;

L'iscrizione del credito per imposte anticipate e la sua recuperabilità sono state valutate sulla base degli imponibili futuri che la società prevede di realizzare in base al piano industriale approvato.

Nota Integrativa Altre Informazioni**Dati sull'occupazione**

	Dirigenti	Dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	12	13

Nel corso dell'esercizio 2016 l'organico della società si è incrementato di 1 unità, tale effetto netto è legato all'uscita di n.1 unità dal reparto tecnico e l'entrata di n.1 unità nel reparto IT ed una nel reparto amministrativo.

Compensi amministratori e sindaci

	Amministratori	Sindaci
Compensi	301.500	20.000

Il consiglio di amministrazione è composto da n.7 unità, nella tabella che segue viene indicata la composizione:

Nominativo	Ruolo	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso
Giuseppe Colaiacovo	Presidente	01/01/2016-31/12/2016	App.Bilancio 31.12.2016	90.000
Alessandro Frizzoni	Consigliere Delegato	01/01/2016-31/12/2016	App.Bilancio 31.12.2016	80.000
Alessandro Ronchi	Consigliere Delegato	01/01/2016-31/12/2016	App.Bilancio 31.12.2016	80.000
Morena Mariotti	Consigliere Delegato	01/01/2016-31/12/2016	App.Bilancio 31.12.2016	10.500
Luca Magnanelli	Consigliere Delegato	01/01/2016-31/12/2016	App.Bilancio 31.12.2016	10.500
Maurizio Tosti	Consigliere	01/01/2016-31/12/2016	App.Bilancio 31.12.2016	10.500
Walid Buonassif	Consig.Indipendente	01/01/2016-28/11/2016	App.Bilancio 31.12.2016	18.333
Giulio Antonello	Consig. Indipendente	28/11/2016-31/12/2016	App.Bilancio 31.12.2016	1.667
			TOTALE	301.500

Il Collegio Sindacale è composto da n.5 unità, di cui n. 3 unità effettive e n.2 unità supplenti, nella tabella che segue viene indicata la composizione:

Nominativo	Ruolo	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso
Marcella Galvani	Presidente	01/01/2016-31/12/2016	App.Bilancio 31.12.2016	8.000
Giuseppe Zottoli	Sindaco effettivo	01/01/2016-31/12/2016	App.Bilancio 31.12.2016	6.000
Enrico Debernardi	Sindaco effettivo	01/01/2016-31/12/2016	App.Bilancio 31.12.2016	6.000
Marco Nicchi	Sindaco supplente	01/01/2016-31/12/2016	App.Bilancio 31.12.2016	=
Paolo Agostinelli	Sindaco supplente	01/01/2016-31/12/2016	App.Bilancio 31.12.2016	=
			TOTALE	20.000

Compensi revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Compensi lordi	20.000	15.500	34.500

Categorie di azioni emesse dalla società

	AZIONI ORDINARIE	Totale
Descrizione		
Consistenza iniziale, numero	5.991.760	5.991.760
Consistenza iniziale, valore nominale	599.176	599.176
Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	4.613.609	4.613.609
Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	3.967.704	3.967.704
Consistenza finale, numero	10.605.369	10.605.369
Consistenza finale, valore nominale	4.566.879	4.566.879

A seguito della conclusione dell'operazione di aumento di capitale sociale, conclusasi con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 9 dicembre 2016, il capitale sociale è passato da n. 5.991.760 azioni a n. 10.605.369 azioni prive di valore nominale.

L'operazione di aumento del capitale ha consentito alla Società di ottenere nuove risorse finanziarie per un valore di Euro 3.967.704.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di copertura della perdita dell'Esercizio

In merito alla copertura della perdita di esercizio pari ad Euro 1.208.061, il Consiglio di Amministrazione propone di riportarla a nuovo.

Gubbio (PG), 22 marzo 2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Colaiacovo

Morena Mariotti

Alessandro Ronchi

Alessandro Frizzoni

Maurizio Tosti

Luca Magnanelli

Giulio Antonello

Dichiarazione di conformità del bilancio

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità richiesti dall'art.2423 C.C.

GO internet S.p.A.

**Sede legale Piazza Bernini snc - 06024 - Gubbio (Pg)
Registro imprese di Perugia, Codice Fiscale e Partita Iva n. 02577660547
Numero R.E.A. PG – 227027
Capitale Sociale 4.566.879,74 i.v.**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 153 D. Lgs. 58/1998 E DELL'ART. 2429 C.C.

All'Assemblea dei soci della società GO Internet S.p.a.

Signori Azionisti,

in data 22 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 ed ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio per il giorno 27 aprile 2017 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2017.

Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale in carica, nominato dall'Assemblea del 6 giugno 2014, cessa il suo mandato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale, la stessa Assemblea del 6 giugno 2014, a norma del D. Lgs. 58/1998 ("TUF") e del D. Lgs. 39/2010, ha conferito l'incarico, su proposta motivata del Collegio Sindacale allora nominato, alla società Reconta Ernst & Young S.p.a. per tre esercizi e con efficacia dal giorno della domanda di ammissione alla negoziazione della società sul mercato A.I.M. Italia.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si compone di sette membri, di cui uno, il consigliere Giulio Giacomo Carlo Antonello, in sostituzione del dimissionario Walid Bounassif, indipendente.

In merito alla verifica dell'indipendenza del consigliere Antonello, il Collegio Sindacale ha preso atto della delibera sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza adottata dal CdA in data 28 novembre 2016.

Con riferimento alla composizione del CdA si rinvia a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione, a pagina 6.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2016 il capitale sociale ammonta complessivamente ad euro 4.566.879,74 ed è rappresentato da n. 10.605.369 azioni.

Le specifiche indicazioni da fornire nella presente Relazione vengono elencate di seguito, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001.

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società sono descritte nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, cui si fa rinvio.

2. Il Collegio ha vigilato sulle caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere nel corso del 2016 e sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate ai principi indicati nel Regolamento Parti Correlate AIM e nel Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, comma 6 e dell'art. 1, comma 6, dei citati Regolamenti. Al riguardo il Collegio non ha individuato nel corso delle proprie verifiche operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo, effettuate con terzi e/o con parti correlate.

3. Le operazioni con parti correlate poste in essere nel corso del 2016, i soggetti coinvolti ed i relativi rapporti economico finanziari sono indicati nella Relazione sulla Gestione, a pagina 17, a cui il Collegio rinvia.

A seguito dell'operazione di aumento di capitale conclusasi nell'esercizio 2016, per mezzo della quale la società ha reperito risorse finanziarie per un valore di euro 3.967.704, è mutata la compagine societaria con la seguente rappresentazione delle quote dei soci: 30,03% Franco Colaiacovo Gold S.r.l.; 15,30% WN S.r.l., 15,41% Compass Asset Management SA 39,26% mercato.

Come riferito nella Nota Integrativa, la Franco Colaiacovo Gold S.r.l., da società controllante è da considerarsi ora società collegata; nel Cda del 24 ottobre 2016 si è preso atto e confermata la cessazione, da parte della stessa società, dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti di GO Internet.

4. La società di revisione ha trasmesso la propria relazione al bilancio datata 11 aprile 2017, redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, nella quale viene attestato che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GO Internet S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

5 e 6. Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né ha ricevuto esposti da parte di terzi.

7 e 8. Come già esposto in precedenza, l'Assemblea del 6 giugno 2014 ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico di revisione legale, per la durata di tre esercizi, alla società di revisione Reconta Ernst & Young Spa.

Il Collegio ha vigilato sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza della Società di Revisione, acquisendo la documentazione necessaria per la conferma annuale dei requisiti di indipendenza ed il dettaglio degli incarichi affidati alla Reconta Ernst & Young Spa.

In particolare il Collegio, in data 12 aprile 2017, ha ricevuto dalla Società di Revisione la Conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 17 comma 9 lett. a) del D.Lgs. 39/2010 nella quale la stessa Società Reconta Ernst & Young Spa dichiara che non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e dalle relative disposizioni di attuazione.

Secondo quanto riferito dalla Società di Revisione, nel corso dell'esercizio 2016, la stessa Società ha ricevuto compensi per complessivi euro 42.500,00 di cui euro 5.500,00 per la revisione volontaria del bilancio al 30 giugno 2016, euro 9.000,00 per la revisione volontaria del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/ IFRS, euro 20.000,00 per l'incarico di Revisione Legale del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016, attribuitogli a norma dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010 ed euro 8.000,00 per assistenza in materia di patent box.

9. Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio Sindacale di GO Internet non ha rilasciato pareri.

10. Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza, il Collegio Sindacale si è riunito nel corso del 2016 7 volte, ed ha pertanto redatto complessivamente 7 verbali relativi all'attività effettuata.

L'Organo di controllo, nel corso dell'esercizio 2016, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che, dal 29 gennaio 2016 al 30 dicembre 2016, si è riunito undici volte.

11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

12. In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, la vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta mediante acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali. In data 27 settembre 2016 il CdA ha approvato l'organigramma organizzativo aggiornato, ai fini della sua immediata adozione, implementazione ed inclusione nel Modello di Organizzazione e Gestione.

13. Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno, anche ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, il Collegio rileva che la società ha adottato il modello organizzativo e di gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2014. Nel CdA del 27 settembre 2016 si è riferito in ordine all'attività svolta dall'Odv sino alla data del 29 giugno 2016 ed è stata illustrata la Relazione dell'Organismo.

Il Collegio ha avuto scambi informativi con l'OdV; in ordine alle osservazioni poste da quest'ultimo organo in data 29.12.2016, le stesse sono state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

La Società ha scelto di non istituire il Comitato di Controllo Interno, né ha nominato il Dirigente Preposto.

Spetta al Consiglio di Amministrazione definire le linee guida del sistema di controllo interno, esaminare periodicamente i principali rischi aziendali e valutare l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno (il CdA non ha infatti individuato un Amministratore incaricato alla funzione).

Nell'ambito del sistema dei controlli non è prevista la funzione di Internal Audit, né risulta predisposto un Piano di Audit.

In ogni caso il Collegio Sindacale, nell'ambito della vigilanza sul sistema di controllo interno aziendale, ha vigilato sulla identificazione e rappresentazione del sistema dei rischi

aziendali. Nel bilancio di esercizio redatto dal Consiglio di Amministrazione, all'interno della Relazione sulla gestione, sono stati classificati i principali fattori di rischio aziendale, suddivisi tra fattori legati all'ambiente esterno e quelli legati all'ambiente interno.

Nel sistema dei rischi riferibili all'ambiente esterno, sono stati individuati i seguenti elementi: mercato, credito/liquidità, tassi di cambio/di interesse, normativa, concorrenza, contesto economico-politico; nel sistema dei rischi legato all'ambiente interno, sono stati individuati quelli riferiti all'efficacia/efficienza dei processi operativi, alla governance, alle risorse umane, all'integrità, all'informativa, e alla dipendenza da clienti/ fornitori strategici.

Il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno valutato il grado di esposizione della Società ai principali fattori di rischio citati, e che è stato ritenuto dagli stessi Amministratori accettabile, in termini sia di probabilità di accadimento e livello di impatto sulle *performance* aziendali, sia di strumenti di copertura adottati.

Il Collegio rileva che l'area di maggior significatività è quella tecnico/commerciale, non essendo attiva, per la natura dell'attività svolta, l'area produttiva.

14. Il Collegio ha inoltre vigilato sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Consigliere Delegato alla funzione.

15. Go internet S.p.A. non possiede partecipazioni di controllo in altre società.

16. Nel corso dei confronti tenuti dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

17. La Società non aderisce al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

18. Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di competenza del Collegio nel corso dell'esercizio in esame, lo stesso organo di controllo dà atto di avere:

a. acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di propria competenza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società;

b. vigilato sul processo di informazione societaria e verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi del bilancio, nonché dei relativi documenti di corredo;

c. verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2016, risulti conforme alle leggi e ai regolamenti vigenti, coerente con le deliberazioni adottate dal

Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati in bilancio e che la Relazione semestrale abbia avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Il Collegio nel corso della propria attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non ha rinvenuto l'esistenza di fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

19. Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile ex artt. 2423 seguenti, nonché in ottemperanza alle disposizioni dei principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. In conseguenza dell'ammissione della società alla quotazione nel mercato A.I.M. Italia gestito da Borsa Italiana S.p.a., l'Organo amministrativo ha comunque redatto il bilancio di esercizio al 31.12.2016 anche in conformità ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), adottati dall'Unione Europea. Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, la vigilanza ha riguardato la sua impostazione e la sua struttura e a tale riguardo il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Alla voce "Immobilizzazioni immateriali", i costi "di impianto e di ampliamento" pari ad euro 2.167.898, sono stati iscritti e/o mantenuti in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale. A seguito delle novità legislative in merito alla predisposizione del bilancio 2016, la società non rileva più nell'attivo patrimoniale costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti; gli stessi, come indicato in Nota Integrativa, sono stati eliminati nel rispetto dei principi OIC 24 e 29. La società mantiene in bilancio, tra le immobilizzazioni immateriali, la voce "Avviamento" per euro 80.671.

Il Collegio prende atto della proposta del Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2016 di euro 1.208.061.

Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, propone all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2016, così come redatto dagli Amministratori.

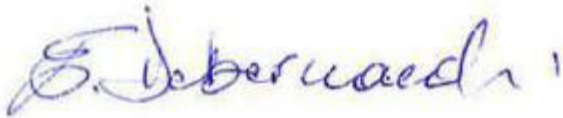
Perugia, 12 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Marcella Galvani – Presidente

Handwritten signature of Marcella Galvani in black ink.

Dott. Enrico Debernardi – Sindaco effettivo

Handwritten signature of Enrico Debernardi in blue ink.

Dott. Giuseppe Zottoli – Sindaco effettivo

Handwritten signature of Giuseppe Zottoli in black ink.



GO internet S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
GO internet S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della GO internet S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GO internet S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della GO internet S.p.A., con il bilancio d'esercizio della GO internet S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GO internet S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Perugia, 11 aprile 2017

EY S.p.A.



Dante Valobra
(Socio)